



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA
E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

OSSERVATORIO SUI RIFIUTI ED ISPETTORATO

Palermo

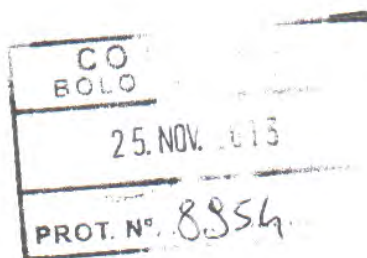
19 NOV. 2013

Risposta a _____

del _____

Protocollo n. 45917

Allegati n.

**Al Comune di Bagheria**Corso Umberto I, 1
90011 Bagheria (Palermo)**Alla Provincia Regionale di Palermo**Via San Lorenzo, 312,
90146 Palermo**Alla Società d'Ambito Ato Pa 4**Via Roma 30,
Bolognetta (PA) 90030
FP CGIL
Via A. Casella, 7
90100 Palermo**FIT CISL**Via Roma, 115
90100 Palermo**UILTRASPORTI**Via Principe di Scordia 69
90100 Palermo**FIADEL**Via Riccardo Wagner, 5,
90139 Palermo**UGL**Via Tacito 5,
96100 Siracusa

Oggetto: Trasmissione D.D.G. n. 2023 del 14/11/2013

In allegato alla presente, si trasmette il Decreto del Dirigente Generale 2023 del 14/11/2013 di Approvazione del Piano d'Intervento dell'Ambito di Raccolta Ottimale del Comune di Bagheria (Pa).

**Il Dirigente del Servizio**
(Dott.ssa Silvia Coscienza)



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

SERVIZIO V ISPETTORATO E OSSERVATORIO DEI RIFIUTI

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la Legge Regionale 29 Dicembre 1962 n. 28 e s.m.i, "Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione Centrale della Regione Siciliana;
- VISTA la Legge Regionale 15 maggio 2000, n. 10 e s.m.i. "Norme sulla Dirigenza e sui rapporti d'impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana;
- VISTA la L.R. 16 Dicembre 2008 n. 19 "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali, Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione Regionale"
- VISTO il D.P.R.S. 5 Dicembre 2009 N.12 "Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge Regionale 16 Dicembre 2008 n.19 recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- VISTO il D.P.R.S. 28 Giugno 2010 n. 370 "Rimodulazione dell'Assetto Organizzativo di natura endodipartimentale dei Dipartimenti Regionali;
- VISTA la Direttiva 2008/98/CE del 19 Novembre 2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio, "Relativa ai rifiuti che abroga alcune direttive" e che introduce all'interno del sistema di gestione integrata dei rifiuti la politica delle 4 R 1) Riduzione; 2)Riuso; 3) Riciclo; 4) Recupero Energetico;
- VISTO il Decreto Legislativo 3 Dicembre 2010 n. 205 "Priorità nella gestione dei rifiuti ed obiettivi in materia di prevenzione, riutilizzo e riciclo – ed in particolare l'art. 20 che modifica l'art. 199 del D.lvo 152/2006 introducendo elementi di significativa rilevanza sulle modalità di gestione dei rifiuti con l'obiettivo di potenziare la riduzione il riuso ed il riciclaggio dei materiali raccolti;
- VISTO il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006 N. 152 e s.m.i., ed in particolare la parte quarta relativa alla gestione dei rifiuti, e l'art. 181 "Recupero dei rifiuti così come sostituito dall'art. 2, del D. Lvo 16/01/2008 n. 4 che demanda alla Regione l'individuazione dei criteri per promuovere la raccolta differenziata di alta qualità, finalizzata al riciclo e ad altre forme di recupero;
- VISTO il Decreto Ministeriale 8 Aprile 2008, "Disciplina dei Centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato" e ss.mm.ii;
- VISTO il QSN 2007-2013 ed in particolare il Piano D'Azione della Regione Siciliana del Giugno 2010 e gli obiettivi di servizio che da esso discendono;
- CONSIDERATO che l'obiettivo di servizio III del Piano d'azione della Regione Siciliana " tutelare e migliorare la qualità dell'ambiente, in relazione al sistema di gestione dei rifiuti urbani" prevede che in Sicilia venga dato impulso alla raccolta differenziata attraverso l'istituzione dei Centri ecologici Multimediali";



- VISTO il Piano di gestione dei rifiuti solidi urbani della Regione Siciliana approvato dal Ministero dell'Ambiente nel Luglio 2012, che ricalca la filosofia delle 4 R della Direttiva Comunitaria 2008/98/CE;
- VISTO l'allegato 6 al citato Piano "Linee guida operative per l'ottimizzazione delle raccolte differenziate e la riduzione della produzione dei rifiuti" che introduce formule innovative per potenziare la raccolta differenziata, in ossequio all'art. 222 del Decreto D.lvo 152/2006 che recita "la Pubblica amministrazione deve organizzare sistemi adeguati di raccolta differenziata, in modo di permettere al consumatore di conferire al servizio pubblico, sistemi di imballaggio selezionati dai rifiuti domestici e da altri tipi di rifiuti da imballaggio;
- VISTA la Legge Regionale 8 Aprile 2010 n. 9 "Gestione Integrata dei Rifiuti e bonifica dei siti inquinati e s.m.i. ed in particolare l'art. 4 che disciplina la competenze dei Comuni e l'art. 11 che demanda al Piano di Azione del P.O. FERS 2007-2013 l'attivazione di azioni idonee per prevenire la produzione dei rifiuti;
- VISTA la legge regionale 9 Gennaio 2013 n. 3 "Modifiche alla legge regionale 8 Aprile 2010 n. 9 in materia di gestione integrata dei rifiuti ed in particolare l'art. 1, comma 2, che da facoltà agli Enti Locali, ricadenti in un Ambito Territoriale Ottimale di procedere alla riorganizzazione e gestione del servizio di raccolta differenziata, di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti urbani, in forma singola o associata secondo le modalità stabilite dalla legge;
- VISTA la Circolare 1 Febbraio 2013 prot. 221 avente titolo "Direttiva in materia di gestione di rifiuti", a firma dell'Assessore per l'Energia e Servizi di Pubblica Utilità, ed in particolare il punto 3 del quadro organizzativo che da facoltà agli Enti Locali, al fine di consentire una differenziazione dei servizi finalizzata all'efficienza gestionale, di definire perimetri territoriali all'interno degli ATO per l'erogazione dei servizi di raccolta differenziata, raccolta, spazzamento e trasporto denominati A.R.O. (Aree di Raccolta Ottimale);
- CONSIDERATO che la suddetta circolare prevede che il soggetto di Governance dell'A.R.O., è il Comune, in forma singola o associata mediante lo strumento della Convenzione tra Enti Locali;
- CONSIDERATO che le competenze dei Comuni discendono dall'art. 5 della L.R. 9/2010, successivamente novellato dalla legge regionale 3/2013, e prevedono che gli atti fondamentali da porre in essere sono: il Piano d'Intervento, il Bando di Gara per il servizio di raccolta differenziata, raccolta, spazzamento e trasporto ed il relativo Capitolato d'Oneri;
- VISTE le Linee Guida per la Redazione dei Piani D'Ambito del 4 Aprile 2013;
- VISTE le Linee di Indirizzo per l'attuazione dell'art. 5 comma ter della legge regionale 9/2010 del 4 Aprile 2013, nelle more dell'adozione dei Piani d'Ambito;
- VISTA la Circolare del 23 maggio 2013 "Linee di indirizzo per l'attuazione dell'art. 5 comma 2-ter della L.r. 9/2010", nelle more dell'adozione dei Piani d'Ambito;
- VISTO il comma 2-ter dell'art.1 della legge regionale 9 gennaio 2013 n.3;
- VISTO il modello di organizzazione dell'A.R.O. e lo schema di convenzione ex art. 30 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e ss.mm.ii. pubblicato il 19/7/2013;
- VISTE le Linee Guida A.R.O. pubblicate il 19/09/2013 con annesso "Modello bando di gara, Modello capitolato speciale d'appalto, disciplinare di gara;
- VISTO Il Decreto Legge 31 Agosto 2013, n.102 "Disposizioni urgenti in materia di IMU di altra fiscalità immobiliare di sostegno alle politiche abitative e di finanza locale ed in particolare l'art. 5 " Disposizioni in materia di Tares;



CONSIDERATO che il Comune di Bagheria (PA), con nota prot. n. 56723 del 10/09/2013, assunta al protocollo di questa Amministrazione al n. 35190 del 11/09/2013 e successiva nota integrativa prot. n. 71332 del 06/11/2013, assunta al protocollo di questa Amministrazione al n. 44399 del 11/11/2013, ha presentato il Piano d'Intervento approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 168 del 06/11/2013;

VISTA la scheda istruttoria n. 14 del 11/11/2013 predisposta dall'Ufficio competente;

VISTA la documentazione prodotta dal Comune di Bagheria (PA), comprendente i seguenti allegati:

- 1) Piano di Intervento dell'A.R.O.;
- 2) Copia della deliberazione di Giunta Comunale n. 168 del 06/11/2013;

RITENUTO che nelle more della costituzione della SRR e dell'effettivo avvio, i Comuni debbano essere messi nelle condizioni di garantire l'igiene ed il decoro urbano;

DECRETA

ART. 1

E' approvato il Piano d'Intervento dell'Ambito di Raccolta Ottimale del Comune di Bagheria (PA);

ART. 2

L'Ambito di raccolta ottimale è tenuto all'osservanza ed al rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. Il Centro Comunale di Raccolta dovrà essere gestito in conformità alle direttive impartite dagli organi di vigilanza e controllo;

ART. 3

Il Comune è tenuto al raggiungimento dell'obiettivo del 65 % di raccolta differenziata e del 50% di recupero di materia entro il 31 dicembre 2015.

ART. 4

Per le successive fasi di affidamento del servizio dovrà farsi riferimento agli schemi di bando di gara, capitolato speciale d'appalto e disciplinare di gara predisposti dal Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti e pubblicati sul sito istituzionale;

ART. 5

Per quanto attiene la dotazione di personale, il Comune è tenuto al rispetto di quanto previsto dall'art. 19 della Legge Regionale 8 aprile 2010 n. 9 e dell'Accordo Quadro siglato in data 6 agosto 2013, nonché ad espletare le previste procedure di concertazione con le OO.SS.

Palermo, li 14 NOV 2013

Il Dirigente del Servizio V
(Dott.ssa Silvia Coscienza)

Il Dirigente Generale del Dipartimento Acque e Rifiuti
(Dott. Marco Lupo)

La presente copia composta di
n. 03 fogli è conforme
all'originale

Palermo 19 NOV. 2013





CITTÀ DI BAGHERIA

Provincia Regionale di Palermo
www.comune.bagheria.pa.it

C.F. 81000170829
P.IVA 00596290825

Settore II°

Assessorato LL. e SS.PP. - Lavori e Servizi Pubblici

COMUNE DI PALERMO
Uff. Gabinetto del Sindaco

★ 06 FEB. 2014 ★

PROL. n. 107755
Serie Cat. Fasc.

5/1/2013
Prot. n. 5978 del 31 GEN. 2014
V. Sindaco
f. Anemone Sefene

Il Capo di Gabinetto
Gabriele Marchese
15.01.2014

Alla S.R.R. Area Metropolitana

Oggetto: Trasmissione piano d'intervento - ARO di Bagheria

In riferimento alla Vostra richiesta, assunta al ns. prot. n. 4951 del 27.01.2014, si trasmette piano d'intervento del Comune di Bagheria approvato con D.D.G. 2023 del 14 novembre 2013.

Il Responsabile dell'Ufficio
Corrado Gatti



Comune di Bagheria

Provincia di Bagheria

AREE DI RACCOLTA OTTIMALE

PIANO D'INTERVENTO AMBITO DI RACCOLTA OTTIMALE A.R.O. ex art. 5, comma 2) TER L.R. 9/2010

SERVIZIO DI SPAZZAMENTO, RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI URBANI E R.D.

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Premesso che:

La Direttiva Comunitaria 2008/98/CE (di seguito Direttiva) dispone la c.d. "Gerarchia dei rifiuti" di cui all'art.4.

La suddetta gerarchia si pone come priorità della normativa e della politica in materia di prevenzione e gestione dei rifiuti il seguente ordine:

1. La Prevenzione della produzione del rifiuto;
2. Il Riutilizzo dei prodotti;
3. Il Riciclaggio di alta qualità.

Il punto 1. cioè la prevenzione, l'articolo 29 della Direttiva, prescrive che entro il 31 dicembre 2013 gli stati membri devono adottare programmi di prevenzione dei rifiuti

Il punto 2. cioè il riutilizzo, l'art.11 comma 1, prescrive che gli Stati membri dovranno adottare le necessarie misure atte al riutilizzo dei prodotti e le misure di preparazione per le attività di riutilizzo dei prodotti favorendo la costituzione di reti di riparazione l'uso di strumenti economici, di criteri in quantitativi ed altre misure, di obiettivi di riparazione, l'uso di strumenti economici, criteri in materia d'appalti, di obiettivi quantitativi o di altre misure.

Il punto 3. cioè il riciclaggio, l'art. 11 comma 2 prescrive l'istituzione della raccolta differenziata atta a soddisfare i necessari criteri qualitativi per i settori di riciclaggio pertinenti.

Infine, la Legge regionale 8 Aprile 2010 n. 9 "GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI E BONIFICA DEI SITI INQUINATI" con l'art. 1 punto a) ha come suo oggetto e finalità quello di *"promuovere la progettazione di prodotti ed imballaggi tali da ridurre all'origine la produzione di rifiuti, soprattutto non riciclabili, adottando le necessarie forme di incentivazione"*.

All' art. 5 comma 2-ter della L.R. n. 9/2010, prevede che *"...i comuni in forma singola o associata secondo le modalità consentite dal D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e senza oneri aggiuntivi per la finanza pubblica, previa redazione di un piano di intervento, con relativo capitolato d'oneri e quadro economico di spesa, coerente al piano d'Ambito e approvato dall'Assessorato regionale dell'Energia e dei servizi di pubblica utilità, Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, possono procedere all'affidamento, all'organizzazione e alla gestione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti"...* possono procedere alla perimetrazione dei territori comunali in Area di Raccolta Ottimale (ARO) con un corrispondente Piano di Intervento con allegato capitolato d'oneri e quadro economico di spesa che dimostri che l'organizzazione del servizio in ARO rispetta i principi di differenziazione, adeguatezza ed efficienza.

Questa ultima integrazione alla L.R. 9/2010 ha voluto affermare il principio di responsabilizzazione dell'ente locale (segnatamente del Comune) nella gestione del sistema integrato dei rifiuti e delle percentuali di raccolta differenziata da raggiungere.

I riferimenti legislativi per la predisposizione del presente piano di intervento sono:

- Direttiva 98/2008/CE del 19.11.2008;
- L.R. n. 9 dell'08.04.2010 e ss.mm.ii. "Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati";
- Piano Regionale Gestione dei Rifiuti (PRGR);

- Programma per la riduzione dei rifiuti urbani biodegradabili da smaltire in discarica;
- Direttiva n. 01/2013 (Circolare prot. n. 221 dell'01.02.2013);
- Linee guida del 04 aprile 2013 per la redazione dei Piani d'Ambito;
- Linee di indirizzo del 04 aprile 2013 per l'attuazione dell'art. 5 c. 2-ter della L.R. 9/2010 nelle more dell'adozione dei Piani d'Ambito;
- Direttiva n. 02/2013 (Circolare prot. n. 1290 del 23.05.2013).

Le fasi operative secondo le linee guida fornite dal Dipartimento Regionale Acque e Rifiuti sono le seguenti :

- Perimetrazione delle Aree di Raccolta Ottimali
- Redazione del Piano di Intervento per l'organizzazione del servizio di raccolta differenziata, spazzamento, raccolta e trasporto sul territorio dell'ARO
- Sottoscrizione della convenzione di ARO
- Affidamento del servizio o gestione in house dello stesso.

DELIMITAZIONE-PERIMETRAZIONE DELL'AREA DI RACCOLTA OTTIMALE

L'Ambito di Raccolta Ottimale oggetto del presente Piano d'Intervento, stante la densità abitativa e la particolare identità morfologico-abitativa, urbanistica e socio-economica sarà costituito dal solo Comune di Bagheria e quindi non in forma associata con gli altri Comuni limitrofi quest'ultimi aventi caratteristiche differenti che creerebbero maggiori complessità nella fase progettuale-operativa in una gestione associata.

Il presente Piano d'Intervento è ispirato ai fini organizzativo-economico ai principi di differenziazione, adeguatezza ed efficienza.

- Caratteristiche dell'ARO;
- Popolazione;
- Densità abitativa;
- Caratteristiche morfologiche e urbanistiche;
- Caratteristiche delle attività commerciali e terziarie;
- Logistica in funzione della dislocazione impiantistica pertinente la fase di raccolta.

Analisi socio-economica del territorio di riferimento

Popolazione

La popolazione complessiva del comune di Bagheria è: **56756 abitanti suddivisi in 20290 nuclei familiari**

Essa è distribuita per:

62% in abitazioni di tipo condominiale (riferendo questo dato a stabili costituita da 4 unità abitative in su)

30% in abitazioni di tipo bi-tri familiare (famiglie spesso legati da vincoli parentali) particolarmente concentrate nel **Centro Storico**, nella frazione marinara di Aspra, e nella zona a monte dell'autostrada PA-CT

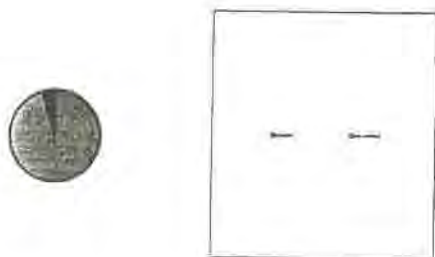
8% in abitazioni del tipo c.d. di case sparse con particolare riferimento ad alcune Contrade: Amalfitano, Lanzirotti, Ponte Castronovo, Incorvino, Marino, Serra Innocenti

Tipologia dell'utenza:

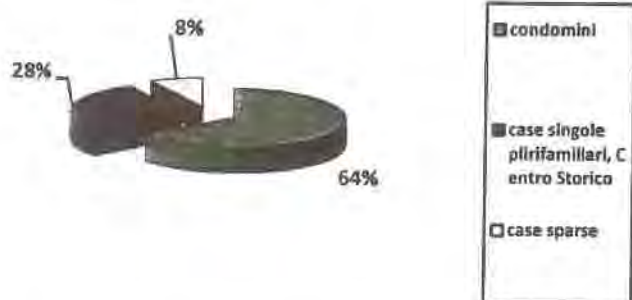
di tipo domestico:

di tipo non domestico:

Popolazione turistica e flussi occasionali: si stima in circa **2500 abitanti** (dato rilevato dai registri delle strutture ricettivo-alberghiere e dai dati TARSU relativi ai residenti stagionali)



tipologie abitative



Densità abitativa: numero complessivo abitanti /superficie complessiva dell'ARO: $56756/29,68= 1912,26 \text{ ab/Kmq}$

Popolazione di riferimento da servire

Produzione massima mensile di rifiuti: 2200 tonnellate

Coefficiente di picco (Cp) = $2200/2000= 1,1$

Popolazione di riferimento: 2200x1,1

Dati disponibili sulla produzione dei rifiuti relativi all'attuale sistema di raccolta

Produzione complessiva annua di rifiuti: 27.200 ton.

di cui:

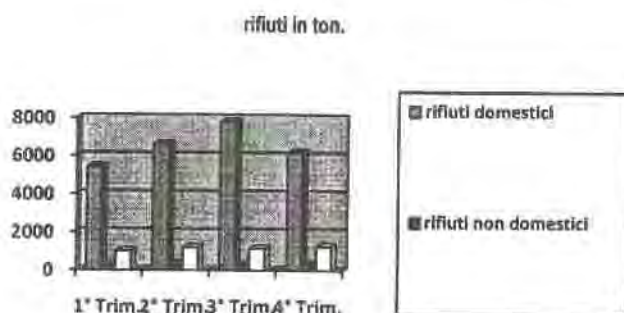
26.000 ton. di RSU e RSA

1.200 ton. provenienti dalla R.D.

Produzione pro-capite annua di rifiuti di provenienza domestica

26000 ton. RSU + 300 ton. R.D./56756= **510,89 kg/ab**

Produzione complessiva di rifiuti di provenienza non domestica: **900 ton pari a 2,87 ton./giorn.**



Produzione complessiva di rifiuti di origine non domestica non inseriti nella R.D. ed assimilati agli urbani **4600 ton. pari a 12,60 ton/giorn.**

Caratteristiche del territorio urbano da servire

L'altezza media s.l.m. del territorio da servire è di mt 92. Il dislivello massimo è di m. 193 s.l.m.

Raccolta differenziata attualmente raggiunta è del 5,18% raggiunta attraverso:

Raccolta del cartone presso gli esercenti;

Raccolta rifiuti ingombranti, RAEE di origine domestica con ritiro domiciliare o abbandonati nelle strade e aree pubbliche

Raccolta plastica, vetro, carta e cartone mediante contenitori mobili dislocati nel territorio comunale

Il territorio è privo d'impiantistica di supporto alla raccolta non sono presenti isole ecologiche, eco-punti, Centri Comunali di Raccolta, discariche, piattaforme convenzionate con i Consorzi obbligatori di filiera.

L'unica struttura di supporto al servizio è quella sita nell'autoparco comunale di C.da Incorvino che ospita gli uffici operativi ed amministrativi del servizio di raccolta dei rifiuti oltre che i magazzini per il ricovero degli automezzi adibiti alla raccolta.

Impianti di smaltimento e/o riciclaggio dei rifiuti

La distanza media degli impianti di smaltimento RSU è di 170 Km (con riferimento agli impianti di Siculiana (AG), Mazzarà S. Andrea (ME) e C.da Coda di Volpe Catania, stante l'indisponibilità della discarica di Bellofampo.

Le piattaforme autorizzate più vicine al territorio comunale ed a cui si riferisce attualmente il servizio di raccolta sono:

- l'Isola Ecologica di proprietà della SER.ECO. di M. Raspanti con sede a S. Flavia (PA) c.ca 6 Km dalla periferia urbana
- L'impianto polivalente Palermo Recuperi con sede in via Messina Montagne a Palermo che dista c.ca 10 km dalla periferia urbana
- L'impianto L.V.S. di Termini Imerese - Zona Industriale che dista c.ca 22 Km dalla periferia urbana
- L'impianto per il riciclaggio del cartone convenzionato con COMIECO di Citarda via

Sistema economico e tessuto produttivo dell'A.R.O.

Il sistema produttivo del Comune di Bagheria si fonda prevalentemente sul settore c.d. terziario ovvero quello dei servizi. Le attività produttive in questo settore sono prevalentemente dedicate alla ristorazione, ai servizi alla persona ed alle imprese, attività commerciali e artigianali in genere.

La presenza dell'industria è minoritaria ma rilevante in taluni settori e segnatamente quella della trasformazione e della conservazione per la commercializzazione dei prodotti della pesca c.d. ittico-conserviera particolarmente concentrata nella frazione marinara di Aspra e l'industria di selezione e trasformazione dei prodotti agroalimentare seppure ormai marginale rispetto agli anni '60 e '70.

Il settore dell'agricoltura e della pesca è ormai marginale rispetto all'intero tessuto produttivo della città le campagne, per la loro maggiore estensione sono in uno stato di abbandono o del tutto incolte. La pesca ha una vocazione di tipo artigianale con pochi addetti

Le attività artigianali sono diffuse anche se in minor misura rispetto al passato.

Si può concludere che le utenze non domestiche con riferimento alle unità locali ed al numero di addetti rispetto al numero di residenti in termini percentuali è del anche se ai fini della produzione complessiva dei rifiuti questa sale considerevolmente

Viabilità

Il sistema viario presente nel territorio è caratterizzato da grandi assi viari, circonvallazione, tangenziali, corsi principali e vie di media lunghezza ed ampiezza.

Tale sistema consente con agilità il sistema di raccolta meccanizzata dei rifiuti oltre che quella di tipo manuale.

Il centro storico della città ovvero quell'area circoscritta dagli assi viari di via Consolare, corso Butera, via Durante, via Scordato, corso Umberto, via del Cavaliere, via Palagonia è caratterizzato da strade e vicoli di piccola ampiezza, assenza di marciapiedi, case immediatamente prospicienti sull'asse viario oltre ad obbligare l'uso di automezzi satelliti leggeri di piccola entità, non consentono l'ubicazione di alcun tipo di contenitore per la raccolta.

La presenza poi di un sistema di ville settecentesche tardo-barocche e dei portali d'accesso alle medesime di particolare pregio non consentono, in prossimità delle stesse, l'allocatione di attrezzature o d'impianti deputati alla raccolta di rifiuti: isole ecologiche, C.C.R., eco-punti o di contenitori in genere.

Pertanto il centro storico così come le aree in prossimità dei predetti siti architettonici, necessitano di modelli organizzativi e metodologie ad hoc.

Ricognizione dello stato di fatto del servizio, con riferimento al segmento di raccolta differenziata, spazzamento, raccolta e trasporto di rifiuti urbani ed assimilati

La ricognizione dello stato di fatto del servizio di raccolta, in coerenza alle direttive assessoriali nn. 1/2013 e 2/2013, con riferimento alle indicazioni di cui alle linee guida di cui in premessa, in sintesi, presenta le seguenti caratteristiche:

- La produzione di rifiuti in città vede una percentuale pari al 40% di frazione umida, 55% di frazione c.d. secca e, circa il 5% di rifiuti c.d. indifferenziati;
- Attualmente, la raccolta in città si limita alla sola raccolta di RSU e quelli ad essi assimilati e, assai marginalmente, la raccolta differenziata con particolare riferimento alla raccolta cartone, ingombranti e RAEE
- Il servizio di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti è attualmente gestito in *house* col personale in forza all'ex Co.In.R.E.S. ATO PA 4 assegnato all'unità locale di Bagheria.
- Gli affidamenti esternalizzati riguardano:
 - lo smaltimento dei RSU presso gli impianti autorizzati dal Dipartimento Regionale Acque e Rifiuti, mappatura degli affidamenti in essere;
 - Lo smaltimento e/o riciclaggio e/o riutilizzo dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata presso le piattaforme o centri autorizzati e convenzionati con i Consorzi obbligatori (L.V.S. di Termini Imerese, SER.ECO. di Santa Flavia, Palermo Recupero di Palermo, Citarda di Palermo)

Il **sistema di raccolta RSU** è effettuato mediante cassonetti mnobili da lt 1700 e lt 1100 destinati alla raccolta meccanizzata e manualmente mediante sacchetti depositati in strada con l'ausilio di auto vasche satelliti in quelle strade o quartieri caratterizzati dall'impossibilità di collocazione di cassonetti e contenitori (centro storico, quartieri a viabilità critica, case sparse).

Lo **spazzamento** è di tipo meccanizzato con l'ausilio di autospazzatrici lungo gli assi viari principali e lungo le strade a scarsa ampiezza della carreggiata o perché presente un intenso e stabile parcheggio di autovetture, o per la presenza di

particolari strutture o edifici ad alta concentrazione dell'utenza, quali: scuole, bar, paninerie, edifici comunali, ecc. il sistema di spazzamento è reso manualmente con l'impiego di scopini.

La raccolta differenziata distinta in quella di origine domestica e non si effettua secondo le seguenti modalità:

- **di origine domestica**
 - a) sistema di tipo meccanizzato i contenitori in plastica, carta, cartone e vetro con l'ausilio di cassonetti stazionari da lt 3200 e campane dislocati nel territorio comunale;
 - b) di tipo manuale con l'ausilio di autocarri e auto vasche i rifiuti ingombranti, RAEE,
- **di origine non domestica**
 - Con l'ausilio di auto compattatore limitatamente al solo cartone presso gli esercenti: supermercati, attività artigianali, negozi, attività commerciali, industrie

Il trasporto dei rifiuti

Si effettua con automezzi speciali all'interno del tessuto urbano: autovasche, minicompattori ed autocompattatori pesanti.

Il trasporto dei rifiuti presso la discarica e gli impianti avviene con auto compattatori pesanti, tre assi, da almeno 25 mc

Sistema impiantistico di trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti e delle materie

I rifiuti solidi urbani sono smaltiti presso le discariche disponibili nell'ambito del territorio regionale (Siculiana, Mazzerà S. Andrea, Catania, ecc.) sulla scorta di decreti emessi dall'Assessorato Regionale all'Energia ed ai Servizi di Pubblica Utilità

I rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata, come predetto, presso le piattaforme autorizzate allocate nei comuni limitrofi: S.Flavia, Temini Imerese, Palermo

Nel comune di Bagheria non vi sono presenti né Centri Comunali di Raccolta né isole ecologiche né c.d. eco-punti;

Analisi dei costi di gestione dell'attuale servizio e relativa imposizione tributaria o da tariffa

I costi di gestione del servizio con riferimento all'anno 2012 sono sinteticamente riassunti su macrovoci nella seguente tabella

A	Personale addetto alla raccolta, spazzamento, trasporto, vigilanza ed amministrativo (comprensivo di contributi previdenziali ed assicurativi al lordo dell'imposte)	€ 5.645.000,00
B	Nolo automezzi ed attrezzature speciali	€ 800.000,00
C	Carburanti e lubrificanti	€ 700.000,00
D	Smaltimento RSU, rifiuti speciali e rifiuti provenienti dalla R.D.	€ 1.900.000,00
E	Assicurazioni autoveicoli	€ 5.000,00
F	Materiali di consumo, attrezz. di minuta entità, D.P.I.	€ 100.000,00
G	Beni d'investimento: cassonetti, automezzi	€ 300.000,00
	TOTALE	€ 9.450.000,00

Costo procapite anno 2012 : € 166,50

Costo al Kg di rifiuto anno 2012: € 0,35

Il costo complessivo della gestione integrata dei rifiuti per l'anno in corso (2013) si prevede in € 8.700.000,00 e quindi:

Costo procapite anno 2013 : € 153,28

Costo al Kg di rifiuto anno 2013: € 0,32

Il costo della gestione integrata dei rifiuti è, attualmente, interamente coperta dalla TARSU ed adesso dalla TARES iscritta ai ruoli tributari del comune.

- produzione media mensile per tipologia CER;
- le quantità di rifiuto raccolto in maniera differenziata distinto per codice CER;
- le quantità di rifiuto raccolto in maniera differenziata distinto per codice CER e anno di riferimento;

Tipologia degli automezzi e delle attrezzature attualmente in uso

A	Autocompattatori pesanti tre assi da mc 25 di proprietà comunale	1
B	Autocompattatori pesanti tre assi da mc 25 a nolo	4
C	Minicompattatore da mc 7 a nolo	1
D	Autovasche da mc 5 di proprietà comunale	5
E	Autospazzatrice aspirante/meccanica da mc 5 a nolo	1
F	Minipala tipo BOBCAT di proprietà comunale	1
G	Autovettura per servizi di vigilanza di proprietà comunale	2

Locali ed immobili attualmente in uso al servizio di gestione integrata dei rifiuti

In atto gli unici locali in uso al servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti, di proprietà comunale, sono situati nel territorio comunale in C.da Incorvino adibiti ad Uffici operativi, amministrativi, magazzini materiali e ricovero automezzi

INDIVIDUAZIONE DELLE CRITICITÀ DELL'ATTUALE MODELLO ORGANIZZATIVO

L'attuale modello inerente la raccolta, lo spazzamento ed il trasporto dei rifiuti presenta forti criticità in quanto lo stesso è da considerarsi ormai superato tipico di un servizio di gestione dei rifiuti che non da centrali anni '80 lità lipica dega raccolta differenziata la valorizzazione del rifiuto come risorsa ed il recupero di materia prima-seconda ed energia.

La raccolta è quella tipica degli anni '80 e '90 di tipo indifferenziato col sistema delle discariche a valle del sistema, impianti questi ormai indisponibili ed improponibili stante la quantità e la velocità del processo di produzione dei rifiuti dell'attuale società dei consumi che vede il proliferare, soprattutto, dell'imballaggio primario, secondario e terziario.

La raccolta meccanizzata dei rifiuti mediante cassonetti, il trasferimento dei rifiuti lungo le strade che portano alle discariche sempre più carenti e sempre più distanti dai luoghi di origine del rifiuto oltre che essere un sistema ad altissimo impatto ambientale (rifiuti che transitano e rischi d'incidenti stradali con inquinamento dei siti, consumi irrazionali di carburanti ed energia, dispersione e/o distruzione di materia prima, ecc.) presenta elevati livelli d'inefficienza e procura spesso gravi disfunzioni nel ciclo del rifiuto dalla "culla alla tomba".

Il nuovo modello di gestione dei rifiuti impone dunque l'eliminazione del "rifiuto" come tradizionalmente inteso e lo pone come risorsa ed opportunità anche di sviluppo economico (industria di selezione recupero, riciclaggio o riutilizzo del rifiuto, risparmio di energia per la produzione di materia prima destinata alla realizzazione di beni) delle società complesse nel principio, fondamentale, di salvaguardare l'ambiente e l'ecosistema in cui tutti noi viviamo.

In relazione dunque al principio di differenziazione, adeguatezza ed efficienza del sistema ed in linea con i costi standard nazionale e regionale del servizio, si segnalano le seguenti criticità dovrà sulle singole componenti del sistema di gestione integrata dei rifiuti sulla tradizionale distinzione tra servizi di base, servizi accessori e servizi opzionali.

Nei **"Servizi di base"** si rilevano le seguenti disfunzioni:

- carenza nello spazzamento stradale con il 50% di strade mai spazzate e il rimanente 50% non in modo regolare
- Il servizio di diserbo/scerbamento stradale è assai carente e non è volto con regolarità
- Carenza di cestini gettacarte, installati nelle strade e piazze e il loro svuotamento non è regolare
- Raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani svolto con regolarità anche se guasti ai mezzi per l'eccessiva usura degli stessi e le lunghe percorrenze portano spesso a situazioni emergenziali ed impongono misure eccezionali per fronteggiarle (ordinanze sindacali, noli a caldo di attrezzature ed automezzi, ecc.)
- Raccolta differenziata carente e marginale rispetto a quella indifferenziata
- Il ritiro e trasporto agli impianti di destinazione finale di trattamento o di stoccaggio dei rifiuti solidi urbani ed assimilati provenienti dalla pulizia dei mercati (rionali, settimanali e/o mensili), la cui raccolta, in contenitori forniti dal gestore, è a cura dei venditori ambulanti è appena sufficiente ma andrebbe certamente implementato e reso più efficiente
- Non è eseguito il ritiro degli sfalci di potatura di provenienza domestica o privata mentre è appena sufficiente il servizio reso al servizio pubblico di cura del verde pubblico di raccolta e smaltimento agli impianti finali
- Il lavaggio ad alta pressione delle strade, delle piazze, dei marciapiedi e delle aree utilizzate per lo svolgimento delle attività mercatali (rionali, settimanali e/o mensili) è reso ma esso non è regolare;
- Il lavaggio ad alta pressione (interno ed esterno), disinfezione e manutenzione dei cassonetti, dei contenitori vari e delle attrezzature a servizio della raccolta è assai carente ed esso è svolto solo 1 o 2 volte nell'anno solare
- La raccolta delle siringhe abbandonate e delle carogne animali ritrovate su suolo pubblico e relativo trasporto a destinazione autorizzata è svolto con regolarità ma occorre una maggiore formazione del personale addetto
- Non vi è alcuna presenza di strutture logistica tipiche delle fasi della raccolta (CCR, isole ecologiche, stazioni di trasferimento, etc.).

Per quanto attiene invece ai **"Servizi accessori"**, anche denominati **"altri servizi di base"**, che l'amministrazione comunale potrebbe e dovrebbe delegare ai servizi di igiene urbana, seppure non strettamente connessi alle attività di gestione dei rifiuti disciplinate dal D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., ma certamente attinenti alla salvaguardia dell'igiene e del decoro pubblico quali per esempio:

- La pulizia delle griglie, delle caditoie, delle cunette e dei pozzetti stradali avviene con irregolarità e con cadenza annuale e quindi fortemente disfunzionale;
- Il sistema di vigilanza ecologica prevalentemente delegato alla polizia urbana dovrebbe essere implementato con l'ausilio di personale specializzato ed opportunamente formato quali: guardie ecologiche, eco-facilitatori, ecc.
- Lo spazzamento, diserbo/scerbamento delle aree cimiteriali attualmente non è curato dal servizio di gestione dei rifiuti ed è svolto con ;
- pulizia delle spiagge e degli arenili;
- pulizia degli argini e dei corsi d'acqua.

"Servizi opzionali", si rilevano le seguenti criticità:

- Il ritiro degli ingombranti a domicilio è effettuato ma spesso si accumulano ritardi che incentivano l'abbandono di tali rifiuti nelle aree pubbliche;

- La rimozione dei rifiuti abbandonati e di "minidiscariche" viene effettuato con frequenza ed il fenomeno si è fortemente espanso negli ultimi anni a causa delle frequenti crisi ed emergenze rifiuti verificatesi e per la carenza di controlli e vigilanza del territorio;
- La rimozione dei rifiuti abbandonati contenenti fibre di amianto è effettuata ma non regolarmente. Il fenomeno si è fortemente espanso a causa delle non agevoli procedure burocratico-amministrative normativamente prescritte per tali tipologie di rifiuto ed ai costi operati dalle ditte specializzate nel settore;
- Il servizio di spazzamento festivo non è fornito se non in alcuni assi particolari quali i corsi storici luoghi di passeggio di turisti e residenti nelle giornate festive

NUOVO MODELLO ORGANIZZATIVO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA, SPAZZAMENTO, RACCOLTA E TRASPORTO NEL PIANO D'INTERVENTO DELL'A.R.O. DI BAGHERIA

Il nuovo servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani ed assimilati ha come obiettivo oltre che l'efficienza, l'efficacia e l'economicità, anche quello della piena coerenza con quanto previsto dalle direttive comunitarie, dalle leggi di settore nazionali, regionali e dagli strumenti di pianificazione vigenti tenendo conto di quanto riportato nelle *"Linee guida operative sulla raccolta differenziata"* privilegiando la raccolta domiciliare integrata così come previsto dal Piano Regionale Gestione dei Rifiuti (PRGR) ai sensi dell'art. 9 c. 4 della L.R. 9/2010.

Considerato che lo strumento di pianificazione sovraordinato del sistema di gestione dei rifiuti è il Piano d'Ambito della SRR, il piano d'intervento è stato redatto in conformità alle linee guida per la redazione dei Piani d'Ambito emanate dall'Assessorato Regionale Dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità in data 04.04.2013 e prevede tutte quelle misure che si ritengono necessarie per raggiungere gli obiettivi fissati in termini di Raccolta Differenziata secondo quanto previsto dalla L.R. 9/2010, che all'art. 9, comma 4 lettera a, così recita: " ... omissis... il raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata e di recupero di materia, al netto degli scarti dei processi di riciclaggio, per ognuno degli ambiti territoriali ottimali, attraverso l'elaborazione di un documento di indirizzo denominato 'Linee-guida operative sulla raccolta differenziata' in grado di supportare e guidare gli enti attuatori nella progettazione di dettaglio ed ottimizzazione dei sistemi di raccolta differenziata, privilegiando la raccolta domiciliare integrata, per il raggiungimento dei livelli minimi così fissati:

- 1) anno 2010: R.d. 20 per cento, recupero materia 15 per cento;
- 2) anno 2012: R.d. 40 per cento, recupero materia 30 per cento;
- 3) anno 2015: R.d. 65 per cento, recupero materia 50 per cento;"

Le attività da realizzare in questa fase sono:

- programmazione degli interventi;
- definizione del Piano degli Investimenti;

- definizione del Piano di Gestione;
- definizione di adeguati sistemi di monitoraggio e controllo.

Programmazione dei servizi

Il presente Piano d'intervento dell'A.R.O. prevede l'esecuzione dei seguenti servizi:

- a) La raccolta a domicilio dei rifiuti urbani così come definiti dalle lettere a) e b) comma 2 dell'art. 184 del D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 conferiti in forma differenziata con separazione della frazione umida – organica compostabile e secca – residua, come definite dall'art. 183 del D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 s.m.i.;
- b) La raccolta a domicilio in forma differenziata dei seguenti imballaggi oggetto di recupero e riciclaggio ai sensi dell'art. 222 del D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 nonché di altre frazioni di rifiuti urbani conferiti in modo differenziato:

Carta, cartone,

Contenitori in plastica per liquidi ed altri imballaggi in plastica;

Vetro ed imballaggi in vetro;

Imballaggi metallici quali lattine di alluminio e lattine in banda stagnata che verranno

raccolti congiuntamente con gli imballaggi in plastica (frazione nel complesso definita imballaggi leggeri).

- c) La raccolta dei rifiuti urbani ingombranti come di seguito specificato. Il Servizio di raccolta preleverà i colli al limite tra la proprietà pubblica e quella privata. Sarà altresì tenuta la rendicontazione mensile del servizio reso con le seguenti specifiche: utenza servita; data, indirizzo, numero e tipo colli prelevati;
- d) La raccolta separata dei rifiuti urbani pericolosi;
- e) La raccolta di rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico, così come definiti dalla lettere d) dell'art. 184 del D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 s.m.i.;
- f) Lo spazzamento (manuale, meccanizzato, misto) ed il lavaggio delle strade, delle piazze e delle aree pubbliche o ad uso pubblico e di parcheggio, (svuotamento dei cestini porta rifiuti, rimozione di deiezioni animali, raccolta di siringhe abbandonate, pulizia delle bocche lupoie). Le modalità operative di tali attività terranno necessariamente in considerazione la vigente normativa a tutela delle aree considerate Parco Naturale del Comune ricadenti nel Parco di Monte Catalano;
- g) La raccolta rifiuti in forma differenziata e la pulizia delle aree interessate dai mercati settimanali e da fiere e manifestazioni varie;
- h) Il servizio di trasporto agli impianti di recupero/trattamento/smaltimento, indicati dall'Amministrazione comunale, di tutte le tipologie di rifiuti urbani e materiali raccolti in forma differenziata;
- i) La gestione, per la raccolta differenziata, delle isole ecologiche mobili comunali del C.C.R.;
- j) La fornitura di contenitori e di attrezzature per lo svolgimento dei servizi;
- k) La manutenzione dei contenitori, delle attrezzature e dei veicoli per lo svolgimento dei servizi;
- l) La promozione di campagne annuali di informazione ed educazione ambientale;
- m) Servizi informativi (Numero verde, Ecosportello).

L'organizzazione del servizio è funzionale alla massima differenziazione all'origine dei rifiuti riutilizzabili o riciclabili, con l'obiettivo di ridurre il quantitativo di rifiuti urbani da smaltire mediante conferimento in discarica.

2. Su tutto il territorio comunale sarà attuata a cura degli utenti la separazione "a monte" dei rifiuti urbani non ingombranti provenienti da fabbricati o altri insediamenti civili in genere, con riferimento alle componenti merceologiche principali, secondo la definizione di cui alla lettera f) dell'art. 183 del D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 e s.m.i.

3. In particolare gli utenti conferiranno separatamente le seguenti frazioni:

• **frazione riciclabile/valorizzabile costituita da:**

- carta unitamente agli imballaggi in cartone;
- imballaggi in vetro;
- imballaggi in plastica (contenitori per liquidi, vaschette per alimenti, pellicole per imballaggio, film per alimenti, shopper e tutto quanto previsto dalle specifiche tecniche dei COREPLA) ed imballaggi metallici (latte e lattine);
- altri materiali conferiti separatamente presso l'isola ecologica comunale mobile e/o ritirati a domicilio su appuntamento.

• **frazione organica compostabile da R.U. costituita da scarti alimentari;**

• **frazione secca residua da destinare allo smaltimento costituita da quanto rimane dopo aver effettuato le separazioni di cui sopra.**

4. Nella tabella inserita negli allegati tecnici sono riportate le quantità delle varie tipologie di rifiuti raccolti negli anni 2010-2011- 2012. Queste quantità non costituiscono un punto di riferimento per le valutazioni del futuro servizio giacchè esse non corrispondono ai livelli minimi di raccolta differenziata prescritta nella L.R. 9/2010

5. I servizi, che prevedono la raccolta con modalità "porta a porta", possono essere effettuati solo a partire dalle ore 6,00 del mattino, ad eccezione di quella del vetro che dovrà avere inizio non prima delle 7.00 per ragioni legate all'impatto acustico di tale frazione merceologica. Lo svuotamento dei contenitori del vetro per evitare disturbo di carattere acustico sarà previsto in orario serale o notturno.

6. Il trasbordo veicolare dei rifiuti provenienti dalla raccolta potrà eseguirsi a condizione che lo stesso avvenga in zone periferiche non residenziali, previamente individuate dall'amministrazione comunale; alla fine di tale attività l'area sarà pulita accuratamente.

7. Il calendario di programmazione dei servizi di raccolta sarà predisposto su base settimanale. Nel caso in cui il giorno di raccolta coincida con una festività infrasettimanale (1 gennaio, 6 gennaio, lunedì dell'Angelo, 25 aprile, 1 maggio, 2 giugno, 15 agosto, 8 dicembre, 25 dicembre, 26 dicembre e altre eventuali festività a carattere nazionale e/o locale), la raccolta prevista per quella giornata verrà effettuata il primo giorno feriale successivo. Nel caso in cui si presentassero due giornate festive consecutive infrasettimanali (ad esempio, 25 e 26 dicembre), per casi eccezionali, alcune raccolte (a eccezione di quelle con frequenze settimanali o superiori) potranno essere effettuate il primo giorno successivo non festivo.

8. La raccolta e il trasporto agli impianti di smaltimento o recupero debitamente autorizzati, saranno effettuati con mezzi ed attrezzature idonee allo scopo ed autorizzati secondo la normativa vigente in materia.

9. Il servizio di raccolta prevederà con cadenza mensile ma non oltre ogni trimestre il lavaggio di tutti i cassonetti dedicati alla frazione organica e alla frazione secca residua con volumetrie maggiori o uguali a 120 litri;

10. Rientra tra le previsioni del servizio di raccolta differenziata anche la pulizia dei luoghi di stazionamento di sacchi e cassonetti compreso il ritiro dei materiali eventualmente fuoriusciti dai contenitori nella fase di raccolta.

Frazione organica compostabile

1. Oggetto del servizio è la raccolta, il trasporto e il conferimento ad impianto di trattamento indicato dall'Amministrazione tra quelli più vicini a questo territorio comunale nel rispetto dei criteri prescritti all'art. della L.R. 9/2010 degli scarti di cucina di origine vegetale e animale.
2. La raccolta sarà attuata con **frequenza bisettimanale**.
3. I rifiuti saranno conferiti da parte delle utenze a mezzo di sacchi a perdere, chiusi, biodegradabili che saranno forniti dall'amministrazione appaltante a prezzo di costo presso dei punti vendita che saranno individuati in città di opportuno colore e collocati all'interno di dei bidoni da 120-240 lt i in plastica previsti per la raccolta di tipo porta a porta condominiale e nei sacchi riposti a lato dell'ingresso dell'abitazione per tutte le altre tipologie diverse da quelle definite condominiali nel presente Piano di ARO o per le utenze singole;
 - bidoni di plastica di colore marrone da 120/240 lt per i condomini, le utenze condominiali collettive e per le attività di ristorazione in genere.
4. I rifiuti saranno conferiti da parte delle utenze a bordo strada dopo le ore 21,00 del giorno antecedente la raccolta e prima delle ore 6,00 del giorno dedicato, salvo diverse disposizioni dell'Amministrazione comunale.
5. La raccolta avrà inizio alle ore 6,00 sino ad ultimazione delle operazioni e comunque non oltre le ore 12,30 fatte salve cause di forza maggiore. Il servizio seguirà le indicazioni e gli orari che il Comune riterrà opportuno stabilire zona per zona; in particolare, il passaggio nelle zone centrali dovrà avvenire nelle prime ore del mattino.
6. I contenitori dovranno essere collocati in spazi privati in condizioni di utilizzo, e al limite tra la proprietà pubblica e la proprietà privata in concomitanza con l'esposizione/raccolta. Laddove, a causa di situazioni particolari, quali mancanza di spazi adeguati o presenza di barriere architettoniche, non fosse possibile collocare i contenitori in spazi privati, si provvederà ad adottare soluzioni alternative previa concertazione con l'utenza.
7. La raccolta dei rifiuti avverrà una sola volta durante il giorno fissato. Il servizio dovrà essere espletato a favore di tutti gli utenti presenti nella zona di raccolta.
8. Il servizio comprende inoltre:
 - La raccolta della frazione umida presso i grandi produttori, quali ristoranti, mense, rosticcerie, alimentari, supermercati, bar, sale trattenimenti, case di riposo, parrocchie, aree cimiteriali ecc. con frequenza giornaliera dal 1° giugno al 31 agosto ed almeno trisettimanale dal 1° settembre al 31 maggio;
 - La raccolta della frazione umida nel giorno di mercato settimanale ed in occasione di manifestazioni extramercatali che sarà conferita dai produttori nei punti e con le modalità preventivamente concordati con l'Amministrazione comunale;
 - La pulizia, il lavaggio e la disinfezione dei cassonetti e/o bidoni carrellati utilizzati per il conferimento della frazione umida assegnati alle utenze. Il lavaggio avverrà con mezzi e prodotti idonei da effettuarsi con frequenza mensile dal 1° settembre al 31 maggio e frequenza quindicinale dal 1° giugno al 31 agosto.
9. Il servizio di raccolta dei rifiuti sarà assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli.

10. Gli addetti alla raccolta provvederanno a svuotare nell'automezzo i contenitori dopo averne verificato il contenuto e a ricollocarli con cura e riguardo nel punto in cui sono stati prelevati avendo la cura di garantire il coperchio sollevato e ribaltato in modo da dare evidenza all'utenze interessata dell'avvenuto passaggio e svuotamento.
11. In presenza di contenitori con rifiuti non conformi alle tipologie da raccogliere, gli addetti alla raccolta la ditta, non effettueranno il carico provvedendo all'immediata segnalazione all'amministrazione comunale e all'utenza interessata, applicando al contenitore apposito adesivo di non conformità previsto dal presente Piano. Dall'applicazione dell'avviso il contenitore sarà considerato rifiuto indifferenziato, e il Servizio di raccolta come provvederà al ritiro nel turno successivo previsto dalla programmazione settimanale di raccolta della frazione indifferenziata. Comportamenti e infrazioni nel conferimento selettivo dei rifiuti saranno sanzionati individualmente ove ciò sia possibile o collettivamente nel caso di condomini, irrogando la sanzione amministrativa prevista per tali violazioni
12. In caso di accidentale danneggiamento dei contenitori esposti dagli utenti, il Comune provvederà alla loro tempestiva sostituzione, anche su segnalazione dell'utenza.

Frazione secca residua da smaltire

1. Oggetto del servizio è la raccolta e il trasporto ad impianto di smaltimento individuato dall'Amministrazione comunale della frazione secca residua dei RU (rifiuti non riciclabili, non pericolosi, diversi dagli imballaggi, non compostabili e non ingombranti).
2. La raccolta si attuerà con **frequenza settimanale**
3. I rifiuti saranno conferiti da parte delle utenze a mezzo di sacchi a perdere, chiusi, di colore grigio velato da 70 lt.
4. I rifiuti saranno conferiti da parte delle utenze a bordo strada dopo le ore 21,00 del giorno antecedente la raccolta e prima delle ore 6,00 del giorno dedicato, salvo diverse disposizioni dell'Amministrazione comunale.
5. La raccolta avrà inizio alle ore 6,00 sino ad ultimazione delle operazioni e comunque non oltre le ore 12,30 fatte salve cause di forza maggiore. Il servizio seguirà le indicazioni e gli orari che il Comune riterrà opportuno stabilire zona per zona; in particolare, il passaggio nelle zone centrali dovrà avvenire nelle prime ore del mattino.
6. Il servizio comprende inoltre:
 - La raccolta della frazione secca residua presso i grandi produttori, quali ristoranti, mense, rosticcerie, alimentari, Pub, supermercati, scuole, case di riposo, parrocchie, aree cimiteriali, ecc. con frequenza almeno bisettimanale dal 1° giugno al 31 agosto ed almeno trisettimanale dal 1° settembre al 31 maggio;
 - La raccolta della frazione secca residua nel giorno di mercato settimanale ed in occasione di manifestazioni extramercatali che sarà conferita dai produttori nei punti e con le modalità preventivamente elaborate dall'Amministrazione comunale, secondo una frequenza giornaliera e comunque secondo le disposizioni emanate dai competenti uffici comunali, per tutta la durata della manifestazione;
 - Lo svuotamento dei cassonetti e/o bidoni carrellati assegnati a determinate utenze (condominiali o case di riposo o strutture ricettive alberghiere) per la raccolta di pannolini/pannoloni con frequenza minima trisettimanale, salvo particolari esigenze dovute a problemi igienico-sanitari.
7. La raccolta dei rifiuti avverrà una sola volta durante il giorno fissato. Il servizio dovrà essere espletato a favore di tutti gli utenti presenti nella zona di raccolta.

8. Per le utenze minime indicate negli allegati tecnici al presente Piano, il servizio dovrà essere svolto con l'utilizzo di carrellati o cassonetti di volumetria variabile fino a 1.100 lt collocati dall'utenza bordo strada o svuotati in loco dal personale incaricato ove risulti agevole.
9. Il servizio di raccolta dei rifiuti dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli.
10. Gli addetti della ditta appaltatrice provvedono a raccogliere i sacchi e a svuotare nell'automezzo i materiali, ricollocando i soli cassonetti con cura e riguardo nel punto in cui sono stati prelevati.
11. In caso di accidentale danneggiamento dei contenitori esposti dagli utenti, l'Amministrazione comunale provvederà alla loro tempestiva sostituzione

Carta e cartone

1. Oggetto del servizio è la raccolta, il trasporto e il conferimento ad impianto autorizzato di carta stampata e imballaggi in cartone.
2. La raccolta sarà da attuarsi con **frequenza settimanale**.
3. I rifiuti saranno conferiti da parte delle utenze nei contenitori assegnati: contenitori da carrellati da 120 litri, da 240 litri, da 360 litri e cassonetti carrellati da 660 litri e da 1100 litri..
4. I contenitori dovranno essere collocati in spazi privati. Laddove, a causa di situazioni particolari, quali mancanza di spazi adeguati o presenza di barriere architettoniche, non fosse possibile collocare i contenitori in spazi privati, si provvederà ad adottare soluzioni alternative come il conferimento mediante scatoloni, borse di carta o pacchi rilegati con dello spago depositati sul ciglio della strada (previa concertazione con l'Amministrazione comunale).
5. I rifiuti saranno conferiti da parte delle utenze a bordo strada dopo le ore 22,00 del giorno antecedente la raccolta e prima delle ore 6,00 del giorno dedicato.
6. La raccolta avrà inizio alle ore 6,00 sino ad ultimazione delle operazioni e comunque non oltre le ore 12,30 fatte salve cause di forza maggiore. Il servizio seguirà le indicazioni e gli orari che il Comune riterrà opportuno stabilire zona per zona; in particolare, il passaggio nelle zone centrali dovrà avvenire nelle prime ore del mattino.
7. La raccolta dei rifiuti avverrà una sola volta durante il giorno fissato. Il servizio dovrà essere espletato a favore di tutti gli utenti presenti nella zona di raccolta.
8. Per le utenze minime indicate negli allegati tecnici del presente Piano, il servizio dovrà essere svolto con l'utilizzo di cassonetti da 240 lt, 660 lt o 1.100 lt. Tali cassonetti saranno svuotati bordo strada o in loco dal personale incaricato. La raccolta presso tali utenze dovrà essere effettuata secondo le frequenze minima settimanale, da concordare con l'Amministrazione aggiudicatrice secondo le esigenze riscontrate.
9. Il servizio di raccolta dei rifiuti dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli.
10. Gli addetti alla raccolta provvederanno a svuotare nell'automezzo i contenitori dopo averne verificato il contenuto e a ricollocarli con cura e riguardo nel punto in cui sono stati prelevati.

11. In presenza di contenitori contenenti rifiuti non conformi alle tipologie da raccogliere gli addetti alla raccolta non eseguiranno il carico provvedendo all'immediata segnalazione all'amministrazione comunale e all'utenza interessata, applicando al sacco apposito avviso.

Dall'applicazione dell'avviso il contenitore sarà considerato rifiuto indifferenziato e si procederà conformemente a quanto sopradetto per la

12. I contributi CONAI provenienti dalle raccolte differenziate sono a totale beneficio dell'Amministrazione Comunale. L'Amministrazione si riserva, a sua esclusiva discrezione, di emettere delega in favore della ditta appaltatrice nel caso di gestione in appalto del servizio, di tali contributi: o a fronte della prestazione di servizi aggiuntivi/integrativi rispetto a quelli oggetto del presente Piano e che saranno appaltati ovvero al fine di remunerare in quota parte i servizi appaltati attraverso il riconoscimento all'Appaltatore di tali contributi - secondo forme da concordarsi opportunamente. In tale caso l'Appaltatore sarà tenuto direttamente alla stipula delle necessarie convenzioni con il consorzio di filiera interessato, trasmettendo copia delle stesse al Comune

Imballaggi metallici ed in plastica (multimateriale leggero)

1. Oggetto del servizio è la raccolta, il trasporto e il conferimento ad impianto autorizzato di imballaggi metallici e in alluminio o banda stagnata e imballaggi in plastica, frazione nel complesso definita "imballaggi leggeri"
2. La raccolta sarà da attuarsi con frequenza **settimanale**
3. I rifiuti saranno conferiti da parte delle utenze a mezzo di sacchi a perdere che dovranno essere forniti dalla ditta appaltatrice. Utenze commerciali, condomini, edifici pubblici potranno conferire il materiale in contenitori con dimensioni variabili da 240 lt a 1.100 lt nel rispetto del regolamento comunale di igiene urbana.
4. I rifiuti saranno conferiti da parte delle utenze a bordo strada dopo le ore 21,00 del giorno antecedente la raccolta e prima delle ore 6,00 del giorno dedicato.
5. La raccolta avrà inizio alle ore 6,00 sino ad ultimazione delle operazioni e comunque non oltre le ore 12,30 fatte salve cause di forza maggiore. Il servizio seguirà le indicazioni e gli orari che il Comune riterrà opportuno stabilire zona per zona; in particolare, il passaggio nelle zone centrali dovrà avvenire nelle prime ore del mattino.
6. La raccolta dei rifiuti avverrà una sola volta durante il giorno fissato. Il servizio dovrà essere espletato a favore di tutti gli utenti presenti nella zona di raccolta.
7. Per le utenze minime indicate negli allegati tecnici al presente Piano, il servizio dovrà essere svolto con l'utilizzo di contenitori di volumetria variabile fino a 1.100 lt. Tali bidoni o cassonetti saranno svuotati bordo strada o in loco dal personale incaricato. La raccolta presso tali utenze dovrà essere effettuata secondo le frequenze minima settimanale, da concordare con l'Amministrazione aggiudicatrice secondo le esigenze riscontrate.
8. Il servizio di raccolta dei rifiuti dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli.
9. Gli addetti alla raccolta provvederanno a raccogliere i sacchi e a svuotare nell'automezzo i rifiuti, ricollocando i soli cassonetti con cura e riguardo nel punto in cui sono stati prelevati.

10. In presenza di sacchi o contenitori contenenti rifiuti non conformi alle tipologie da raccogliere, gli addetti alla raccolta non raccoglieranno i rifiuti provvedendo all'immediata segnalazione all'amministrazione comunale e all'utenza interessata, applicando al sacco apposito avviso.

11. I contributi CONAI provenienti dalle raccolte differenziate saranno a totale beneficio dell'Amministrazione Comunale. L'Amministrazione si riserva, a sua esclusiva discrezione, di emettere delega in favore dell'Appaltatore per l'introito di tali contributi : o a fronte della prestazione di servizi aggiuntivi/integrativi rispetto a quelli oggetto di appalto conformemente a quanto già detto in precedenza.

Vetro e imballaggi in vetro

1. Oggetto del servizio è la raccolta, il trasporto e il conferimento ad impianto autorizzato del vetro e di imballaggi in vetro prodotti da tutte le utenze.

2. La raccolta sarà da attuarsi con **frequenza settimanale**

3. I rifiuti saranno conferiti da parte delle utenze a mezzo di contenitori di colore verde da 40 lt o da 120 lt.

4. Il servizio seguirà le indicazioni e gli orari che il Comune riterrà opportuno stabilire zona per zona; in particolare, il passaggio nelle zone centrali dovrà avvenire nelle prime ore del mattino.

5. I contenitori devono essere collocati in spazi privati. Laddove, a causa di situazioni particolari, quali mancanza di spazi adeguati o presenza di barriere architettoniche, non fosse possibile collocare i contenitori in spazi privati, si provvederà ad adottare soluzioni alternative previa concertazione con l'Amministrazione comunale.

6. I rifiuti saranno conferiti da parte delle utenze a bordo strada in orari compatibili con gli orari di svuotamento, che devono essere strutturati in modo tale da minimizzare l'impatto acustico nelle ore serali, notturne e in generale nei periodi dedicati al riposo.

7. La raccolta dei rifiuti avverrà una sola volta durante il giorno fissato. Il servizio dovrà essere espletato a favore di tutti gli utenti presenti nella zona di raccolta.

8. Per le utenze minime indicate negli allegati tecnici al presente Piano, il servizio dovrà essere svolto con l'utilizzo di contenitori di volumetria variabile fino a 1.100 lt. Tali bidoni o cassonetti saranno svuotati bordo strada o in loco dal personale incaricato. La raccolta presso tali utenze dovrà essere effettuata secondo le frequenze minima settimanale, da concordare con l'Amministrazione aggiudicatrice secondo le esigenze riscontrate. 9. Il servizio di raccolta dei rifiuti dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli.

Imballaggi in cartone per le utenze commerciali

1. Oggetto del servizio è la raccolta, il trasporto e il conferimento ad impianto autorizzato dei soli imballaggi in cartone raccolti presso le utenze commerciali.

2. Per il cartone si prevede un servizio domiciliareizzato "a vetrina" secondo un calendario di raccolta predefinito che verrà comunicato alle utenze che necessiteranno di tale servizio; i cartoni opportunamente schiacciati e impacchettati, verranno raccolti da un compattatore che effettuerà un giro dedicato sul territorio.
3. La frequenza minima della raccolta del cartone sarà giornaliera per tutto l'anno).
4. Per le utenze commerciali presenti nel centro urbano di Bagheria si richiede un passaggio di raccolta aggiuntivo sia nel periodo invernale che estivo, secondo le indicazioni che verranno fornite dall'Amministrazione aggiudicatrice; in alternativa potranno stabilirsi dei punti di raccolta presso i quali potranno depositarsi gli imballaggi suddetti in giorni ed orari ben determinati secondo una frequenza minima bisettimanale nel periodo estivo e trisettimanale nel periodo estivo.

Rifiuti vegetali

1. Il servizio consiste nella raccolta domiciliare dei rifiuti urbani costituiti da scarti vegetali (verde) per le utenze domestiche.
2. Il servizio di raccolta del verde per le utenze domestiche è eseguito con modalità domiciliare previa prenotazione al numero verde che il Comune metterà a disposizione.
3. Tutti i nuclei familiari che necessitano del presente servizio esporranno il materiale raccolto in sacchi su suolo pubblico, presso il numero civico dell'utenza, secondo un calendario prestabilito. I sacchi dovranno essere resi all'utenza e il servizio comunale dovrà raccogliere materiale non contaminato da plastica e/o altri corpi estranei.
4. La frequenza di raccolta minima richiesta è di 1 volta/settimana, su prenotazione, dal 1 Maggio al 31 Settembre di ogni anno e di 1 volta/mese, su prenotazione, dal 1 Ottobre al 30 Aprile.
5. I rifiuti raccolti dovranno essere conferiti all'impianto di recupero/compostaggio individuato dall'Amministrazione comunale.

Ingombranti a domicilio

1. Oggetto del servizio è la raccolta, il trasporto e il conferimento ad impianto autorizzato di rifiuti ingombranti quali beni durevoli (frigoriferi, lavatrici, lavastoviglie, climatizzatori, ecc.), beni di arredamento (mobili, materassi, divani, reti, ecc.), altri oggetti provenienti da abitazioni e pertinenze (serramenti, porte, tende, sanitari, ecc.), con esclusione dei rifiuti speciali non assimilati (macerie, ecc.) e dei rifiuti pericolosi diversi dai beni durevoli con modalità di raccolta a domicilio.
2. La raccolta sarà da attuarsi con frequenza minima settimanale
3. Il servizio sarà effettuato a seguito di prenotazione telefonica al Servizio comunale mediante apposito numero verde, che avrà cura di organizzare le richieste di intervento servendosi del proprio sportello che verrà messo a disposizione.
4. Il ritiro potrà essere effettuato per un numero massimo di pezzi pari a 5 (cinque) per ciascuna utenza.
5. È ricompresa nel servizio anche la raccolta domiciliare e di derivazione domestica dei RAEE e dei rifiuti urbani pericolosi costituiti da batterie per auto e oli esausti.

6. I rifiuti dovranno essere conferiti dagli utenti a bordo strada. Qualora il materiale non fosse conferito dall'utenza a bordo strada, il personale addetto alla raccolta non è tenuto al prelievo all'interno di abitazioni o altre strutture.
7. La raccolta dei rifiuti avverrà una sola volta durante il giorno fissato.
8. Il servizio di raccolta dei rifiuti dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli.

Raccolta pile

1. Oggetto del servizio è la raccolta, il trasporto presso impianto di stoccaggio e/o trattamento autorizzato e lo smaltimento delle pile esauste di origine domestica.
2. Il servizio dovrà essere svolto su tutto il territorio comunale e prevede la vuotatura dei contenitori appositi dislocati sul territorio e presso alcune strutture (punti vendita).
3. L'amministrazione comunale si riserva, di volta in volta, la facoltà di modificare il numero e la posizione dei contenitori.
4. La raccolta sarà da attuarsi con frequenza minima mensile, o comunque funzionale al grado di riempimento dei contenitori disponibili, da un operatore dotato di apposito automezzo autorizzato al trasporto di rifiuti pericolosi.

Raccolta farmaci scaduti

1. Oggetto del servizio è la raccolta, il trasporto presso impianto di stoccaggio e/o trattamento autorizzato e lo smaltimento di farmaci scaduti di origine domestica.
2. Il servizio dovrà essere svolto su tutto il territorio comunale e prevede la vuotatura dei contenitori appositi presenti presso le farmacie pubbliche e private e presso gli ambulatori.
3. L'amministrazione comunale si riserva la facoltà di modificare il numero e la posizione dei contenitori.
4. La raccolta sarà da attuarsi con frequenza minima mensile da un operatore dotato di apposito automezzo autorizzato al trasporto di rifiuti pericolosi.

Raccolta frazione umida per utenze non domestiche nell'area del litorale

1. Oggetto del servizio è la raccolta, il trasporto presso impianto di trattamento indicato dall'Amministrazione aggiudicatrice della frazione umida proveniente dai chioschi e stabilimenti sul litorale.
2. La raccolta sarà da attuarsi con frequenza giornaliera nel periodo estivo, durante la stagione balneare come definita dall'ordinanza balneare comunale.
3. I rifiuti saranno conferiti da parte delle utenze a mezzo di bidoni di plastica di colore marrone da 120 lt secondo gli orari e le modalità successivamente stabilite dall'Amministrazione comunale.

Raccolta stradale e trasporto dei rifiuti urbani differenziati e indifferenziati nell'area del litorale

1. Nell'area del litorale lungo la strada del lungomare (10 km di estensione lineare circa) si prevede la collocazione di n. 30 punti di raccolta stradale.
2. Ogni punto di raccolta è costituito da 2 contenitori da 240/ 360 litri per la frazione residua, 1 contenitore da 240 litri per la carta, 1 contenitore da 240 litri per gli imballaggi in plastica e 1 contenitore da 240 litri per gli imballaggi in vetro e metallo. Ogni due punti di raccolta, andranno inoltre posizionati ad ugual distanza due contenitori carrellati da 240 litri per la raccolta della frazione secca residua.
3. La frequenza di svuotamento è di 3 volte/settimana nei mesi da gennaio a maggio e da ottobre a dicembre. Nei mesi da giugno a settembre la frequenza di svuotamento per il rifiuto indifferenziato e per gli imballaggi in vetro sarà di almeno 7 volte/settimana mentre quella di carta e imballaggi in plastica sarà di almeno 3 volte/settimana.

Raccolta di rifiuti abbandonati su suolo pubblico e ad uso pubblico

1. La raccolta e lo sgombero e il trasporto di rifiuti di qualunque natura e provenienza, giacenti sul suolo (strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico) di cui alla normativa vigente, sarà effettuata dal Servizio comunale nel normale servizio di pulizia strade.
2. La rimozione di quei rifiuti per cui sussiste l'obbligo di raccolta, dovrà avvenire entro le 48 (quarantotto) ore dalla segnalazione dell'amministrazione comunale, qualora le quantità abbandonate non superino i 3 mc per punto di abbandono. Su tali rifiuti il Comune potrà effettuare attraverso le guardie ecologiche o la polizia municipale di effettuare un'indagine del contenuto al fine di identificare il soggetto responsabile dell'abbandono, nel rispetto delle normative vigenti.
3. Qualora fosse necessario l'intervento di mezzi specifici (per l'abbandono di rifiuti in quantità superiore a 3 m o qualora fosse necessario predisporre l'esecuzione di analisi chimico – fisiche prima della rimozione dei rifiuti, o di un eventuale piano di intervento, i tempi di rimozione dei rifiuti potranno essere maggiori sulla scorta delle risultanze delle analisi qualitative e delle quantità rilevate.
4. I rifiuti rinvenuti saranno trasportati, una volta accertata la loro natura, in idonei siti di trattamento e/o smaltimento.

Spazzamento, lavaggio e pulizia di suolo pubblico o comunque soggetto a uso pubblico

1. Il servizio si riferisce a spazzamento, lavaggio e pulizia di suolo pubblico o comunque soggetto a uso pubblico nel territorio del comune di Bagheria. Il servizio prevede la pulizia completa della sede stradale (strade, piazze, viali, cunette stradali, giardini, percorsi pedonali, piste ciclabili, porticati pubblici, aiuole spartitraffico, sottopassaggi, etc.) e degli spazi pubblici e privati a uso pubblico, da ghiaia, sabbia, detriti, carta e cartacce, foglie, immondizie e qualsiasi rifiuto di dimensioni ridotte (comprese le deiezioni canine ed i mozziconi di sigarette, pacchetti vuoti, bottigliette e lattine), compresa l'eventuale rimozione dei rifiuti abbandonati di fianco ai contenitori stradali collocati nelle vie dove si esegue il servizio, nonché raccolta e trasporto degli stessi presso gli impianti di smaltimento/trattamento/selezione.

2. Al termine degli interventi di pulizia, le aree di cui al comma precedente dovranno risultare sgombre da detriti, foglie, carte, bottiglie, lattine e rifiuti di qualsiasi genere.
 3. Il servizio dovrà essere svolto a partire dalle ore 6.00.
 4. Il servizio verrà svolto in maniera prevalentemente meccanizzata o manuale o prevalentemente mista, secondo la classificazione riportata negli allegati tecnici.
 5. Il servizio di spazzamento comprenderà:
 - la pulizia dei marciapiedi, portici, parcheggi, sedi stradali, banchine stradali entro un limite di almeno un metro dalla sede stradale;
 - la rimozione sistematica dei rifiuti giacenti su strutture ed aree pubbliche con superficie erbosa quali fioriere, vasche piantumate, aiuole, aree a verde interne ed esterne e simili;
 6. I mezzi tecnici per espletare le operazioni di lavaggio e spazzamento saranno almeno:
 - 2 spazzatrici aspiratrici con cassone da almeno 4 metri cubi;
 - 1 soffiatore/aspiratore manuale;
 - 2 motocarri ;
 - 1 macchina lavastrade.
- Inoltre gli operatori saranno dotati di tutta l'attrezzatura necessaria per la rimozione manuale dei rifiuti (scopa, paletta, pinze, ecc..).
7. I servizi di spazzamento e lavaggio riguardano ogni strada che dovrà essere spazzata almeno con cadenza settimanale e lungo gli assi viari principali ad alta intensità di percorrenza almeno due-tre volte la settimana.
Per ogni segmento di percorso si specificano la modalità di servizio ottimale.
 8. La frequenza minima richiesta per il servizio di lavaggio è mensile nel periodo estivo (dal 15 maggio al 15 settembre) e trimestrale nel periodo invernale.
 10. Il Servizio di raccolta provvederà alla redazione del calendario di programmazione dei servizi di spazzamento e lavaggio che dovrà contenere giorni, orari, tipologia mezzi, mappe o elenchi relativi alle vie/piazze oggetto del servizio e dovrà essere concertato con l'Amministrazione comunale.
 11. Durante le operazioni di pulizia, saranno adottati tutti gli accorgimenti necessari per evitare di sollevare polvere ed arrecare ingiustificati disagi all'utenza.
 12. Le autospazzatrici saranno dotate di spazzole realizzate in materiali tali da non arrecare danno, durante l'azione di pulizia, alla pavimentazione stradale su cui svolgono il servizio.
 13. I materiali raccolti saranno trasportati ad impianto autorizzato indicato dall'Amministrazione comunale

Sistema di monitoraggio (GPS)

Il Servizio di raccolta sarà dotato del sistema di rilevamento satellitare degli automezzi adibiti alle raccolte ed allo spazzamento stradale per consentire l'accesso al server remoto per la consultazione dei dati rilevati e/o apposito software per il monitoraggio del servizio giornaliero.

Servizio di svuotamento cestini portarifiuti

Il Servizio di raccolta predisporrà lo svuotamento dei cestini portarifiuti che saranno collocati sul territorio, anch'essi distinti per la raccolta differenziata tipo con sistema polisacco (plastica-lattina, vetro, carta) con la stessa frequenza con cui nella zona sarà effettuato il servizio di spazzamento manuale e/o misto.

Pulizia caditoie stradali

Gli addetti alla pulizia del suolo pubblico dovranno avere particolare cura affinché le bocche di scarico delle acque meteoriche non siano ostruite da rifiuti o detriti di qualsiasi genere, onde permettere il regolare deflusso nelle tombature ed evitare possibili ristagni.

Rimozione di carogne animali

Il Servizio di raccolta procederà alla rimozione e allo smaltimento delle carogne di piccioni, topi e altri piccoli roditori. Rimangono escluse le carogne di cani e gatti che devono essere segnalate tempestivamente all'ufficio competente. Rimangono escluse le carogne di specie di maggiore entità (testuggini, bovini, equini, suini selvatici ecc) che devono essere segnalate dall'ufficio competente.

Rimozione di deiezioni animali

Il personale assegnato al servizio di spazzamento manuale-misto provvederà alla rimozione di eventuali deiezioni animali, giacenti sul suolo pubblico e sulle aree ad uso pubblico, rientranti nella propria area di competenza.

Raccolta di siringhe abbandonate

1. Il personale assegnato al servizio di spazzamento manuale-misto dovrà provvedere alla rimozione di eventuali siringhe abbandonate, giacenti sul suolo pubblico e sulle aree ad uso pubblico, compresi giardini e parchi comunali rientranti nella propria area di competenza.
2. Il personale sarà dotato di indumenti ed attrezzi conformi alla speciale normativa vigente e mettere a disposizione idonei contenitori per la raccolta.

Servizio di pulizia aree mercato e per manifestazioni e/o iniziative

1. Il servizio riguarda la raccolta e il trasporto dei rifiuti urbani provenienti dalle attività mercatali, da manifestazioni e/o iniziative e la successiva pulizia delle aree interessate.

Sarà cura del Servizio di raccolta impostare un programma di servizio che agevoli, con la collaborazione degli "ambulanti", una veloce, corretta ed efficace raccolta dei rifiuti urbani non differenziabili, differenziabili compostabili (frazione umida) e differenziabili non compostabili (carta, cartone, imballaggi in plastica e metallici) provenienti

dalle attività mercatali. Tale programma, prima della sua implementazione, sarà approvato dall'amministrazione comunale.

2. Le aree interessate, i giorni e gli orari di svolgimento delle attività mercati sono riportate negli allegati tecnici.
3. Al termine delle operazioni mercatali sarà effettuata una accurata pulizia e successivo lavaggio e disinfezione delle aree interessate. Le aree riservate agli ambulanti dei prodotti ittici dovranno essere lavate e disinfettate accuratamente con l'impiego di idoneo prodotto battericida.
4. L'osservanza delle modalità di conferimento dei rifiuti sarà controllata dalla polizia locale, che assicurerà anche il rispetto del divieto di circolazione sino al completamento delle operazioni di pulizia.
5. Le manifestazioni e/o iniziative sono riportate negli allegati tecnici al presente Piano.
6. Il servizio di raccolta, durante lo svolgimento delle manifestazioni/iniziative dovrà curare il ritiro giornaliero dei rifiuti in forma differenziata ed al termine delle stesse, dovrà effettuare una accurata pulizia delle aree interessate.

Servizio di spazzamento e lavaggio della strada lungomare

1. Il servizio si riferisce a spazzamento, lavaggio e pulizia dei 10 km della strada Lungomare dall'altezza del Fiume Eleuterio sino al confine sulla litoranea di Mongerbino col Comune di Santa Flavia, incluse le piazzole e le discese a mare
2. Il servizio prevede interventi di spazzamento meccanizzato.
3. La frequenza di spazzamento richiesta è di 7 passaggi settimanali nel periodo estivo (dal 15 giugno al 15 settembre) e di almeno 1 passaggio mensile nel periodo invernale. I passaggi nel periodo saranno svolti a partire dalla ore 6:00 a.m. e terminare entro le ore 8:00 a.m. per evitare interferenze con il traffico turistico ed i parcheggi lungo la strada lungomare.

Servizio di pulizia delle spiagge

Il Servizio di raccolta dovrà prevedere la pulizia delle spiagge e degli accessi al mare dal 1 maggio al 30 settembre di ogni anno.

Il servizio dovrà eseguirsi con mezzi meccanici e manualmente. Le spiagge dovranno essere dotate di cestini portarifiuti e questi dovranno svuotarsi giornalmente.

Servizio di pulizia delle aree a verde, delle cunette e disinfezione delle sedi di raccolta

Il Servizio di raccolta dovrà provvedere alla pulizia con cadenza mensile delle aree a verde pubbliche, ed alla loro scerbatura. Si dovrà garantire nel corso dell'intero anno solare la pulizia della cunette stradali la rimozione di erbe infestanti e di rifiuti.

Si prevede la disinfezioni dei siti sia condominiali, sia stradali che per le altre tipologie abitative almeno due volte nell'arco dell'anno solare

Servizio di pulizia delle piste ciclabili e strade pedonali

1. La pulizia delle piste ciclabili, comprese le banchine entro un limite di un metro dalla pista stessa, e delle strade pedonali presenti sul territorio (per un'estensione complessiva di circa 6 km) dovrà essere effettuata manualmente e/o con autospazzatrici di idonee dimensioni e relativo personale
2. La frequenza minima di pulizia è di 12 volte/anno.
3. Il materiale raccolto dovrà essere smaltito presso impianto autorizzato individuato dall'amministrazione comunale con oneri a carico dell'amministrazione comunale.

Servizio di fornitura di compostiere di tipo domestico

Il Servizio di raccolta fornirà in comodato a chiunque ne faccia richiesta e che risieda in una tipologia abitativa che consenta l'impiego del compost prodotto per usi agricoli o di giardinaggio. L'impiego di tale attrezzatura dimezzerà la cadenza del servizio di ritiro domiciliare del rifiuto organico

Gestione della Piattaforma Ecologica Comunale Mobile

1. Il Comune di Bagheria provvederà a proprie cure e spese alla gestione della piattaforma ecologica mobile, costituita da minimo nr. 4 contenitori scarrabili di volumetria utile di almeno mc 25. Detti contenitori saranno da posizionare c/o localizzazioni concordate 1 per ciascuna delle 4 zone omogenee su cui è stato suddiviso il perimetro urbano oltre 2 di cui 1 monte dell'autostrada in Contrada Incorvino ed 1 comprendente il Corso Baldassare Scaduto (c.d. rettillo) la frazione marinara di Aspra e Iotoranee secondo la periodicità definita al successivo punto 10. Presso le stesse potrà avvenire il conferimento di rifiuti volontario e assistito da parte del personale del Servizio di raccolta, presenti in numero idoneo e dotato delle attrezzature necessarie ad agevolare il conferimento nel rispetto delle prescrizioni minime previste dalla vigente normativa in materia di sicurezza.

2. Le piattaforme dovranno essere attrezzate per lo stoccaggio provvisorio dei seguenti rifiuti:

- Rifiuti ingombranti;
- Legno e imballaggi in legno;
- Materiali ferrosi;
- Rifiuti vegetali (frazione verde);

Rifiuti organici di derivazione vegetale provenienti dalle attività di vendita di prodotti ortofrutticoli ambulanti

- Pneumatici in disuso provenienti da attività non professionale
- Materiali derivanti da piccole attività di costruzione o demolizione
- Oli vegetali;
- Oli minerali;
- accumulatori di autoveicoli in disuso provenienti da attività non professionale

Contenitori T e/o F

- RAEE (rifiuti di apparecchiature elettroniche ed elettrotecniche)

3. L'organizzazione e la gestione della piattaforma ecologica comunale verrà disciplinato da ordinanza/regolamento comunale).
4. La raccolta, il trasporto agli impianti autorizzati saranno effettuati con mezzi idonei allo scopo, autorizzati secondo le relative norme di legge.
5. Le operazioni di trasporto saranno eseguite con massima cura per non sporcare o lasciare residui sulle strade.
6. L'isola o piattaforma ecologica mobile dovrà essere posizionata nei luoghi indicati dalla amministrazione comunale almeno una volta ogni settimana nell'arco dell'intero anno solare . In detta piattaforma potrà conferirvi ogni cittadino utente residente o domiciliato nel Comune oltre che operatori addetti alla vendita ambulante o piccoli artigiani previamente registrati ed autorizzati
7. L'amministrazione comunale si riserva il diritto di modificare in qualsiasi momento giorni ed orari di posizionamento ed apertura al pubblico della piattaforma ecologica comunale mantenendo invariato il numero di posizionamenti/svuotamenti complessivi.
8. Sarà garantito il costante ordine e pulizia dell'area e e si ci farà carico della gestione dei formulari, della tenuta dei registri di carico e scarico e della trasmissione dei dati necessari alla compilazione del MUD da parte di idoneo personale
9. L'amministrazione comunale elaborerà i dati relativi ai soggetti autorizzati al conferimento in piattaforma, le autorizzazioni potranno essere annuali o giornaliere.

Centro Comunale di Raccolta

Tale infrastruttura è prevista da realizzare in un area di proprietà comunale inizialmente destinata a vivaio comunale, confiscata alla criminalità organizzata ed ubicata a ridosso della S.S. 113 in C.da Marino di circa 2500 mq.

Il **Centro comunale di raccolta (CCR)** è un area in cui i cittadini potranno portare gratuitamente particolari tipologie di rifiuti durante l'orario di apertura. In un sistema basato sulla raccolta differenziata porta a porta, in cui viene a mancare la possibilità di conferire nei rifiuti qualsiasi cosa e a qualsiasi ora, ma i rifiuti vengono ritirati in base a un calendario preciso, il Centro Comunale di Raccolta ha una importanza fondamentale per il cittadino.

Presso il C.C.R. potranno essere conferiti tutti quei rifiuti che non rientrano nelle raccolte differenziate.

I rifiuti che si possono portare al Centro Comunale di Raccolta sono:

•vetro in lastre e damigiane •cucine, lavatrici, lavastoviglie •frigoriferi, congelatori, condizionatori •televisori e monitor
 •altri elettrodomestici •apparecchiature informatiche •apparecchiature di illuminazione (faretti, neon, lampadine a basso consumo) •pile usate e batterie cellulari •farmaci scaduti •batterie auto •ingombranti: mobili, materassi, reti, quadri, specchi, ceramiche, tappezzerie •ingombranti: manufatti in ferro e legno (termosifoni, porte, balaustre) •abiti dismessi
 •carta, cartone (grandi quantità) •multimateriale (grandi quantità) •cassette di plastica o legno •sfalci di potatura (scarti di giardini, piante, fiori, erba) •olio vegetale (da cottura cibi) •olio minerale (lubrificanti) •toner per cartucce e stampanti.

Giorni e orari di apertura: dal lunedì al sabato dalle ore 9 alle ore 18. Gli utenti muniti di tessera sanitaria potranno conferire tutti i rifiuti di origine domestica

Il trasporto dei rifiuti agli impianti di smaltimento o recupero

Le tipologie di rifiuti oggetto del presente appalto, escluse quelle in altro modo specificate, saranno trasportate dal Servizio di raccolta presso gli impianti autorizzato di trattamento/smaltimento individuati dall'Amministrazione Comunale

Manutenzione dei contenitori e delle attrezzature per lo svolgimento del servizio di raccolta

1. Il servizio deve essere prestato nel territorio del Comune per le utenze domestiche e non domestiche.
2. L'Amministrazione ha l'obbligo di verificare annualmente lo stato di decoro e di perfetta efficienza dei mezzi e delle attrezzature impiegati. In caso di comprovata inidoneità dei mezzi e delle attrezzature, si disporrà che siano eseguite tempestivamente, e comunque non oltre dieci giorni dalla verifica, le necessarie opere di manutenzione ordinaria e straordinaria o, nel caso di difetti maggiori, la sostituzione. In questo caso, le attrezzature dovranno possedere caratteristiche analoghe alle attrezzature sostituite.
3. I cassonetti ed i contenitori qualora fossero danneggiati, saranno sostituiti o aggiustati entro 48 ore dalla data della segnalazione e/o rilevazione in maniera da consentire la possibilità di conferimento senza interruzione da parte dell'utenza.

Campagna di comunicazione di start up e campagne annuali

Il Comune provvederà alla realizzazione e fornitura a ditta specializzata nella comunicazione dei seguenti file grafici per la realizzazione dei materiali per la campagna di comunicazione iniziale che vengono di seguito dettagliati e quantificati:

- Minimo nr. 25.000 lettere f.to A4 solo fronte stampata a 1 colore;
- Minimo 25.000 buste americane, stampate a 1 colore;
- Minimo 400 manifesti promozionale formato 70cm*100cm in quadricromia;
- Minimo 400 manifesti promozionali formato 50cm*70cm in quadricromia;
- Minimo 350 locandine da vetrina formato A3;
- Minimo 20 striscioni bifacciali in PVC;
- Minimo 30.000 opuscoli promemoria in quadricromia;
- Minimo 30.000 calendari di raccolta, in 3 diverse personalizzazioni, in quadricromia;
- Minimo 10.000 cartoline preavviso mancata consegna;
- Minimo 25.000 pieghevoli per turisti sulla raccolta differenziata nel Parco di Monte Catalfano f.to A4ccpiegati in 3 da stampare in quadricromia in 3 diverse lingue.

I materiali saranno realizzati su carta ecologica cyclus, prodotta con fibre riciclate al 100%. Sarà cura del Comune provvedere altresì agli inbustamenti e al recapito delle lettere alle utenze. Sarà cura e nere del Comune provvedere oltre alla stampa, la distribuzione con modalità porta a porta e l'affissione sul territorio di tutti i materiali anche mediante l'ausilio di personale opportunamente formato. La distribuzione dei materiali di comunicazione previsti per

le utenze dovrà essere contestuale con la distribuzione dei materiali (sacchi e contenitori) previsti all'inizio dell'avvio del nuovo modello di raccolta e gestione previsto nel presente Piano

Campagna di informazione e comunicazione

Il Comune si impegna a proporre una campagna annuale di rafforzamento e di comunicazione dei risultati delle raccolte differenziate

Servizio al Parco Naturalistico di Monte Catalano

All'interno della sede del Parco si prevedono i seguenti servizi:

1. Raccolta anche in forma differenziata delle varie frazioni dei rifiuti urbani mediante il posizionamento, in siti stabiliti ed in accordo con

Locale presidio della Guardia Forestale, di un idoneo numero di contenitori di adeguate dimensioni, nei quali saranno immessi i rifiuti direttamente dall'utenza.

2. La vuotatura dei contenitori dovrà essere effettuata con una frequenza minima settimanale nel periodo invernale e bisettimanale nel periodo estivo

Obiettivi primari del Piano d'intervento dell'ARO

1. Con il presente Piano, l'Amministrazione comunale, si prefigge i seguenti obiettivi:

a) garantire in modo ottimale il servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti

b) ridurre le quantità di rifiuti urbani da avviare agli impianti di smaltimento;

c) migliorare la qualità dei rifiuti conferiti agli impianti di trattamento e recupero;

d) ridurre all'essenziale il posizionamento su suolo pubblico di contenitori per la raccolta dei rifiuti;

e) ridurre le discariche abusive e l'abbandono di rifiuti;

f) raccogliere in modo differenziato le seguenti percentuali minime di rifiuti urbani di almeno il 65% entro il 31/12/2014 e per gli anni successivi in vigore del Piano.

g) Garantire comunque un rendimento annuo minimo del sistema di raccolta differenziata maggiore od uguale al 45%.

Codice CER	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Totale Tonnellate
150101	58,11	51,341	56,66	55,09	10,46	46,988	41,88	45,09	365,6185
150102	1,9028	1,75335	3,502	0,7925	0,4935	0,444	0,4185	0,2995	9,60615
150104	0,0255	0,032	0,037	0,0365	0,0525	0,051	0,0485	0,0418	0,3248
150107	5,6495	0,231	2,637	0,297	0,5685	6,03	0,43	0,3975	16,2405
160101		0,7							0,7
200101	67,345	51,0475	64,383	62,875	11,332	32,507	0,908	45,521	335,917
200123	2,13	2,185	0,63	1,05	0,26	0,44		1,42	8,115
200135	2,021	1,31	0,73	2,774	0,3045	0,4855	0,1535	0,9565	8,735
200136	1,547	0,9075	0,588	0,4475	0,1585	0,401	0,011	0,5202	4,5807
200139	0,0025				0,001	0,008	0,003		0,0145
200307	51,198	45,934	22,058	11,492	1,942	7,7615	2,8155	32,342	175,542
									925,39415

Percentuale media raggiunta di R.D. 5,13%

Interventi per la prevenzione e riduzione della produzione di rifiuti

Le proposte di intervento volte alla prevenzione e riduzione della produzione di rifiuti sono individuate, sulla base delle norme comunitarie, nazionali e regionali e delle previsioni della pianificazione in merito alle possibilità di intervento in materia e possono essere ricondotte in via esemplificativa ai seguenti ambiti:

- riduzione dei consumi di merci a perdere qualora esse siano sostituibili, a parità di prestazioni, da prodotti utilizzabili più volte;
- sostegno a forme di consumo e di distribuzione delle merci che intrinsecamente minimizzano la generazione di rifiuto;
- sostegno alla diffusione e all'impiego di prodotti che intrinsecamente minimizzano la generazione di rifiuti;
- riduzione dell'immissione di rifiuti verdi ed organici attraverso la valorizzazione dell'autocompostaggio;

In particolare si prevede una CARD per il cittadino ove potrà registrare la quantità, giorno e ora dei rifiuti conferiti presso il C.C.R. che non sono stati raccolti nell'ordinario sistema di raccolta previsto nel presente Piano e che avrà selezionato preventivamente con particolare riferimento al compost di origine domestica.

Tale sistema consentirà, mediante opportuno Regolamento comunale di prevedere una detassazione fino all'abbattimento totale della componente della tariffa che copre i c.d. costi variabili del servizio coerentemente al principio di "chi più inquina, più paga". Il quantitativo di rifiuto ai fini della detassazione dei dati statistici locali, regionali e nazionali di produzione pro-capite di rifiuto.

Forniture per il servizio

1. Il Servizio di raccolta dovrà provvedere alla fornitura e distribuzione dei materiali d'uso e dei contenitori necessari all'espletamento dei servizi di raccolta previsti per il presente Piano. Il numero dei contenitori sarà comunque adeguato e sufficiente per servire tutte le utenze (domestiche e non domestiche) del Comune.

Le attrezzature dovranno essere rese disponibili e consegnate agli utenti.

2. Le utenze da servire, saranno suddivise in utenze domestiche e utenze non domestiche.

3. Il Servizio di raccolta dovrà provvedere alla fornitura annuale ed alla distribuzione presso appositi punti di distribuzione che saranno individuati nell'ambito del territorio comunale per ciascun nucleo familiare, di:

* n. 150 sacchi biodegradabili compatibili con le dimensioni dei contenitori da sottolavello

che dovranno essere forniti, rispondenti alla norma Uni 10785 e riportanti la data di

produzione che non potrà essere anteriore a due mesi dalla data di distribuzione ;

* n. 50 sacchi in polietilene di colore giallo semitrasparente da litri 100 conformi UNI 7315 pr la raccolta degli imballaggi leggeri

n. 70 litri 70 per il residuo secco dovranno essere forniti dall'appaltatore solo per il primo

anno, (fase di avvio del servizio).

I sacchi dovranno riportare stampati ad un colore – su un lato – le seguenti informazioni minime:

- descrizione del prodotto da conferire

- nome e logo del Comune.

La fornitura dei sacchi avverrà solo per quegli utenti che non sono serviti da servizio di raccolta domiciliare condominiale con l'ausilio dei contenitori, bensì da servizio di raccolta manuale del tipo c.d. "porta a porta" -

Convenzioni

Saranno stipulate di apposite convenzioni con i consorzi di filiera (CONAI, etc) per il conferimento dei materiali di riciclo.

Attivazione di numero verde ed eco sportello

Il Servizio di raccolta dovrà garantire l'attivazione di un numero verde per il cittadino per consentire le prenotazioni dei servizi di ritiro domiciliari, le informazioni sui tempi e le modalità del servizio.

Dovrà istituirsi con una propria sede un eco sportello ove il cittadino-utente possa recarsi per informazioni e/o reclami

Piano degli investimenti

Il Piano degli Investimenti include gli interventi per la realizzazione e/o l'adeguamento del sistema impiantistico e della gestione e riorganizzazione di mezzi e attrezzature relativi alla fase della raccolta delle frazioni differenziate, nonché quelli relativi alle componenti cosiddette "soft" del sistema, quali, per esempio, l'introduzione di eventuali sistemi informatici per la gestione complessiva del ciclo dei servizi e/o di sistemi per la rilevazione dei flussi relativi alle singole frazioni di rifiuto conferito.

A titolo esemplificativo, il Piano degli Investimenti riguarda:

- Raccolta differenziata (compattatori, autocarri, contenitori, etc.);
- Realizzazione e/o adeguamento della dotazione impiantistica della fase di raccolta differenziata ed in particolare i CCR, etc...;

- Spazzamento e lavaggio (motocarri, spazzatrici, etc.);
- Attività centrali (immobili a supporto delle attività di igiene urbana e raccolta, immobili per le direzioni centrali, dotazioni informatiche, sistemi di gestione, campagne promozionali, etc.);

Raccolta differenziata:

- a) Acquisizione di n. 4 minicompattatori da mc 7 per la raccolta domiciliare condominiale per lo svuotamento dei contenitori mobili 120/240 lt
- b) Acquisizione di n. 2 autocompattatori pesanti da almeno mc 25 per il trasferimento del rifiuto indifferenziato in discarica e del compost presso gli impianti autorizzati
- c) Acquisizione autocarro due assi con gru e pedana mobile per la movimentazione campane, cassonetti, e raccolta rifiuti ingombranti
- d) Acquisizione autovettura cabinata ed attrezzata per manutenzione cestini, cassonetti, ecc
- e) Acquisizione di n. 2 autovetture a GPL o Metano per i servizi di vigilanza del servizio
- f) Acquisizione di n. 4500 contenitori mobili di colore differente con riferimento a ciascuna frazione di rifiuto per la
- g) Acquisizione di n. 2 autovasche da mc 3-4 per la raccolta manuale dei rifiuti c.d. porta a porta nella considerazione dell'attuale disponibilità di n. 5 autovasche in dotazione al servizio pubblico
- h) Acquisizione di n. 20 cassoni scarrabili a sponda alta da dotare alle isole ecologiche mobili e C.C.R.
- i) Acquisizione di n. 1500 compostiere di tipo domestico da dare in comodato d'uso all'utenza
- j) Acquisizione di n. 70 cassonetti da lt 1100 da dotare alle isole ecologiche mobili per il conferimento differenziato dei rifiuti
- k) Acquisizione di n.2 attrezzature di pesatura con sistema digitale e con abilitazione mediante CARD di tipo mobile
- l) Acquisizione di sistema di pesatura fisso con sistema digitale e abilitazione mediante CARD
- m) Acquisizione di n. 300 cestini per rifiuti col sistema del sacco a vista per il conferimento selezionato dei rifiuti minuti da collocarsi nei corsi, strade e piazza, spiagge, bar, edifici scolastici, ecc. (sistema multi sacco vetro-plastica-alluminio-carta)
- n) Realizzazione di uffici mobili comprensivi di bagni chimici o collegati alla pubblica fognatura per isole ecologiche mobili e per C.C.R.
- o) Acquisizione di n. 4 PC e stampante in rete e software per sistema di monitoraggio e controllo di gestione
- p) Realizzazione di impianti di video-sorveglianza isole ecologiche mobili, C.C.R., Autoparco Comunale C.da Incorvino
- q) Realizzazione targhe, insegne, recinzioni, cancelli per isole ecologiche e C.C.R.

- r) Sistemazione area, realizzazione sistema d'illuminazione, rete telefonica, sistema di raccolta acque piovane e reflue C.C.R.
- s) Arredi uffici, sala operativa, e manutenzioni straordinaria locali autoparco comunali di C.da Incorvino

Servizio di spazzamento e lavaggio stradale

- a) Acquisizione di n. 2 autospazzatrici di tipo aspirante/semimeccanico da mc 4-5 con sistema di aspirante foglie
- b) Acquisizione di n. 2 minispazzatrici da mc 1,5-2,5 con aprifoglie
- c) Acquisizione di n. 10 carrette porta bidoni per spazzamento stradale manuale
- d) Realizzazione di segnaletica stradale a supporto del servizio di spazzamento meccanizzato

Sistemi di monitoraggio e controllo

Ai fini di una corretta applicazione e svolgimento delle attività inerenti la progettazione e la gestione del sistema di raccolta differenziata ci si dovrà riferire ad uno stretto e continuo rapporto con i cittadini e gli utenti dei servizi in genere, nonché sul monitoraggio dell'efficacia e dell'efficienza dei vari servizi e del grado di adesione e soddisfazione degli utenti. Per facilitare i soggetti gestori dei servizi nelle loro funzioni di interlocuzione con le utenze e dall'altro l'ARO nel suo ruolo di controllo e monitoraggio dell'attuazione dei servizi, è prevedere la definizione delle modalità per realizzare le indagini di qualità e monitoraggio della soddisfazione degli utenti, con indagini periodiche c.d. customer satisfaction, gruppi di ascolto, comitati misti. La creazione di uno eco sportello che offre informazioni ed istruzioni al cittadino/utente oltre che raccogliere i reclami

Definizione dei sistemi di monitoraggio e controllo della gestione

Si possono in particolare individuare due diversi livelli di applicazione dei controlli, rispetto ai quali il Piano d'Intervento dovrà formulare specifici indirizzi procedurali e operativi, essendo entrambi fondamentali per il raggiungimento degli obiettivi prefissati:

- controlli sugli utenti, al fine di verificarne l'allineamento ai comportamenti previsti dal Piano o dai progetti di sua attuazione (ad es. qualità del rifiuto differenziato, modalità e orari di esposizione dei contenitori dei rifiuti, ecc.);
- controlli sui gestori dei servizi, al fine di una loro valutazione e verifica.

In generale il variare di una metodologia di conferimento per esempio da cassonetto a domiciliare comporta infatti per l'utente un evidente aggravio di responsabilità. Affinché il sistema di raccolta raggiunga gli obiettivi previsti dalla pianificazione, mantenendo un'ottimizzazione della qualità, le indicazioni funzionali alla raccolta devono essere osservate con scrupolo e dedizione.

Nel redigendo Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani saranno essere opportunamente previste possibilità operative di controllo e sanzionatorio, che in tal modo otterranno adeguato supporto normativo, quali:

- controllo e potere sanzionatorio attraverso i vigili urbani, corpi di polizia, guardie forestali;
- controllo e potere sanzionatorio attraverso l'istituzione di specifico servizio ispettivo ;
- controllo e potere sanzionatorio attraverso le Guardie Ecologiche Volontarie;

PIANIFICAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E VALUTAZIONE DEI COSTI DEL SERVIZIO

La pianificazione economico-finanziaria del servizio ha lo scopo di valutare la sostenibilità del sistema di gestione dei rifiuti, sulla base delle indicazioni qualitative e quantitative ai fini della pianificazione volta alla verifica della sostenibilità del sistema e della determinazione della tariffa d'ambito.

Di conseguenza, la tariffa applicata nell'ARO comprenderà una parte corrispondente agli specifici costi della raccolta differenziata, trasporto e spazzamento, specifica per il comune, una parte comune a tutte le aree di raccolta corrispondente ai costi del sistema impiantistico e una parte comune corrispondente ai prezzi di accesso agli impianti di smaltimento finale.

L'art. 203 comma 3 del D.Lgs. 152/06 prevede che il soggetto cui competono le funzioni di governo dell'ambito, per il conseguimento degli obiettivi previsti dal Piano d'Ambito, adotti un Piano Finanziario nel quale vengono definiti, su base pluriennale, la dinamica dei costi dei servizi, le risorse disponibili, quelle da reperire, nonché i proventi derivanti dall'applicazione della tariffa sui rifiuti per il periodo di vigenza dello stesso Piano.

L'ARO, per quanto di propria competenza prevede un PEF che tiene conto unicamente delle attività e dei relativi costi previsti nel piano di intervento. Di conseguenza, nel quadro del processo di pianificazione volto alla verifica della sostenibilità del sistema e della determinazione della tariffa, si dovranno definire - nel Piano Economico-Finanziario - i costi complessivi del servizio comprendenti la componente gestionale e la componente di investimento ed in particolare:

- i costi gestionali, con riferimento alle fasi di raccolta, trasporto e spazzamento relativi a ciascun A.R.O.;
- i costi di investimento con riferimento anche all'adeguamento, al mantenimento o al rinnovo delle attrezzature , dei mezzi, e delle strutture necessarie per incentivare la raccolta differenziata;
- l'onere relativo allo smaltimento finale in base al livello delle tariffe di accesso.

Il PEF è dunque la base su cui l'ARO determina la tariffa di riferimento, da intendere come il corrispettivo che garantisce la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio e costituisce, pertanto, un supporto per la definizione della tariffa da applicare all'utenza nelle diverse aree territoriali per l'erogazione dei servizi.

Piano Economico-Finanziario

Piano degli Investimenti:

tipologia investimento	Costo complessivo	Ammortamento annuale

Acquisizione automezzi	1.300.000,00	312.000,00
Acquisizione attrezzature	370.000,00	90.000,00
Acquisizione contenitori di vario tipo (cassonetti, cestini, ecc.)	500.000,00	120.000,00
insegne, targhe,arredi ed attrezzature uffici, sistemi di videosorveglianza	50.000,00	12.000,00
Lavori di sistemazione esterna, recinzioni, impianti elettrici,ti elettrici, spese tecniche di progettazione e collaudi manutenzioni straordinari	1.000.000,00	240.000,00
Totale	3.220.000,00	774.000,00

FABBISOGNO PERSONALE A.R.O.

Attualmente il servizio di raccolta viene espletato dal personale in forza al Co.In.R.E.S.ATO PA 4 assegnato alla unità locale di Bagheria che conta n. 82 unità di vario profilo professionale e specificatamente:

Personale in atto adibito al servizio di raccolta, spazzamento e trasporto

- a) n. 12 unità addette alla conduzione degli automezzi pesanti di cui n. 5 idonee alla conduzione degli automezzi al di fuori del territorio comunale
- b) n. 10 unità addette allo spazzamento manuale
- c) n. 6 unità addette alla raccolta meccanizzata dei rifiuti (auto compattatore e cassonetti lt 1700)
- d) n. 3 unità addette alla raccolta meccanizzata dei rifiuti (miniocompattore e cassonetti da lt 1100)
- e) n.41 operatori ecologici addetti alla raccolta manuale dei rifiuti
- f) n. 2 addetti Autoparco e Magazzino
- g) n. 5 Sorveglianti F.F.
- h) n. 1 Coordinatore operativo
- i) n. 8 operatori ecologici adibiti ad altre mansioni
- j) n. 6 amministrativi

Tale personale risulta eccedente rispetto al reale fabbisogno (non più di 67 unità di vario profilo) rispetto al livello del servizio oggi reso all'utenza, considerata la pressoché assenza di raccolta differenziata e l'irrazionale gestione ed organizzazione del servizio con un deficit manageriale considerevole e con conseguenti rilevanti inefficienze e disfunzioni.

Da un esame puntuale e da un calcolo analitico della manodopera in considerazione dei servizi obbligatori da rendere poiché prescritti dalle leggi vigenti e quelli accessori si è pervenuti ad una stima che sinteticamente si riassume nella seguente TABELLA "A"

Tabella "A" Fabbisogno della risorsa umana

Profilo professionale	Tipologia di servizio	Unità Lavorative
Coordinatore del servizio	Soprintende a tutte le attività di gestione della raccolta	1
Sorvegliante	Coadiuvare il coordinatore e svolgere compiti di direzione ed organizzazione del servizio sia individuale che in squadra	6
Autisti	Conducenti autoveicoli leggeri e pesanti, autoveicoli ad uso speciale (compattatori, spazzatrici, pale meccaniche, ecc.)	12
Operatori addetti allo spazzamento	Spazzamento manuale individuale e di supporto alla meccanizzata	12
Operatori addetti alla raccolta	Addetti alla raccolta manuale dei rifiuti porta a porta	25
Operatori addetti alla raccolta meccanizzata	Addetti alla raccolta meccanizzata dei rifiuti scarico bidoni carrabili, cassonetti, ecc	14
Addetti alle isole ecologiche mobili ecologiche e al C.C.R.	Addetti a supporto tecnico e amministrativo	5
Addetti alla pulizia delle aree a verde	Addetti pulizia aree a verde, scerbatura, raccolta rifiuti cc	4
Addetti pulizia caditoie e cunette	Addetti pulizia caditoie, cunette stradali	2
Addetti alla pulizia dei siti aree mercatali e disinfezione siti	Addetti pulizia aree mercatali, eventi, pulizia straordinaria e disinfezione dei siti di conferimento: stradale, condominiale, ecc	2
Addetti alla raccolta presso esercenti	Addetti alla raccolta differenziata presso esercenti: locali di ristorazione, bar, sale trattenimenti, supermercati, artigiani, ecc	7
Addetti alla pulizia del litorale, delle spiagge e del Parco	Addetti riferiti all'anno solare per la pulizia del litorale marino, del Parco di monte catalfano, delle spiagge	5
Amministrativi	Gestione eco- sportello, numero verde, monitoraggio, contabilità e verifica, addetti responsabili gestione personale e amministrazione isole ecologiche	5
	TOTALE	100

Tenuto conto che il presente Piano prevede la gestione in appalto il gestore appaltatore del servizio dovrà farsi carico di assumere il personale necessario e di cui alla superiore tabella tenuto conto delle disposizioni vigenti in materia di salvaguardia dei livelli occupazionali esistenti, con particolare riferimento alle disposizioni di cui agli articoli 19 della L.R. 9 del 8/4/2010 e s.m.i. e 202 del D. Lgs n.152/2006 e s.m.i., nonché dell'Accordo Quadro sottoscritto tra l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e le parti sociali del 6 agosto 2013

CALCOLO ANNUALE DEL COSTO DI GESTIONE DEL SERVIZIO DI RACCOLTA, SPAZZAMENTO E TRASPORTO E SMALTIMENTO E/O RICICLAGGIO DEI RIFIUTI DELL'A.R.O. DI BAGHERIA

n.	Tipologia di spesa	Ammontare annuo su previsione pluriennale quinquennale in euro
1	Spese di personale (n. 100 unità vario profilo) secondo C.C.N.L. FederAmbiente o Assoambiente	- 3.500.000,00
2	Spese per investimenti (lavori, servizi, acquisizione di beni)	- 774.000,00
3	Spese correnti (beni di minuta entità, materiali di consumo, D.P.I., spese energetiche, assicurazioni, affitto locali, canoni concessori, tasse, ecc)	- 200.000,00
4	Spese Generali (amministrative, di monitoraggio e controllo, verifica, pubblicità, comunicazione, start up, ecc.)	- 80.000,00
5	Smaltimento rifiuti indifferenziati, speciali pericolosi e non, nelle previsione della media di R.D. da raggiungere nei termini prescritti per legge	- 800.000,00
6	Spese per carburanti e lubrificanti	- 280.000,00
7	Spese per manutenzione straordinaria ed ordinaria automezzi ed attrezzature	- 90.000,00
8	Remunerazione del capitale investito ed utile d'impresa	- 870.000,00
9	Entrata proveniente da contributi dei Consorzi Obbligatori (Comieco, Rilegno, ecc.)	350.000,00

	Totale costi	6.244.000,00
--	---------------------	---------------------

Avvio delle procedure di affidamento

Ai sensi e in conformità della vigente normativa comunitaria in materia, delle norme sugli affidamenti degli appalti pubblici di servizi e forniture a rete di rilevanza economica, la gestione avverrà mediante esternalizzazione a ditta esterna. Il Piano d'intervento prevederà la modalità decisa in attuazione alle disposizioni di cui all'art. 34 del D.L. 179/2012 a mezzo di relazione redatta dal Comune e pubblicata sul profilo internet.

Il Redattore

Dott. Corrado Conti

f. to



Il Dirigente settore III – LL.PP – Urbanistica

f. to Dott.ssa Laura Picciurro

